



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

---

### **Ordinanza speciale n. 34 del 14 aprile 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. “Interventi nel Comune di Matelica”.**

**Il Commissario Straordinario** del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201 e successivamente prorogato per l'anno 2022 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 182/2022;

**Viste** le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, con le quali è stato dichiarato e successivamente esteso lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che tra il 24 agosto 2016 ed il 17 gennaio 2017 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 (d'ora in avanti “decreto legge n. 189 del 2016”);

**Visto** l'articolo 57, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale testualmente recita “*All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quater è inserito il seguente: <<4-quinquies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021; a tale fine il Fondo per le emergenze nazionali previsto dall'articolo 44 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, è incrementato di 300 milioni di euro per l'anno 2021>>. Al relativo onere si provvede ai sensi dell'articolo 114*”;

**Vista** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, pubblicata sul S.O. n. 62 della G.U.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

n. 302 del 31/12/2018, con la quale il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è stato prorogato al 31 dicembre 2020;

**Visto** il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126, articolo 57, comma 2, con il quale è stata disposta l'ulteriore proroga del termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, al 31 dicembre 2021;

**Vista** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", art. 1, commi 449 e 450, con cui è stata disposta l'ulteriore proroga del termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, al 31 dicembre 2022;

**Visto** l'articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

**Visto** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare l'articolo 11, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub Commissari, responsabili di uno o più interventi;

**Visto** l'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020;

**Vista** l'ordinanza del 9 aprile 2021, n. 115, con la quale è stata disciplinata l'organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

24 agosto 2016, con contestuale abrogazione dell'ordinanza n.106 del 17 settembre 2020;

**Visto** in particolare l'articolo 4 della richiamata ordinanza n.115 del 2021;

**Vista** l'ordinanza n.110 del 21 novembre 2020 recante "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120", come modificata prima con ordinanza n.114 del 9 aprile 2021 e successivamente con ordinanza n. 123 del 2021;

**Visti** il decreto in data 15 gennaio 2021 n. 3, e i decreti in data 18 gennaio 2021, n. 7 e n. 8, con cui il Commissario ha rispettivamente nominato i sub Commissari e gli esperti per il supporto e la consulenza al Commissario straordinario per tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui al richiamato articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020;

**Considerato** che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 4, dell'ordinanza n. 110 del 2020 "Tramite le ordinanze in deroga di cui al comma 2, il Commissario straordinario: a) individua le opere e i lavori, pubblici e privati, urgenti e di particolare criticità, con il relativo cronoprogramma; b) individua il soggetto attuatore idoneo alla realizzazione dell'intervento; c) determina le modalità accelerate di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, nel rispetto dei principi di cui al successivo articolo 2; d) individua il sub-commissario competente, ai sensi del successivo articolo 4 della presente ordinanza";
- ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "Ai fini di quanto previsto al comma 1, per ciascun intervento il Commissario straordinario adotta specifica ordinanza, d'intesa con i Presidenti di Regione, con la quale indica le normative che si possono derogare per pervenire ad una immediata attuazione degli interventi, la copertura finanziaria, il relativo soggetto attuatore ai sensi del successivo articolo 6 e ogni altra disposizione necessaria per l'accelerazione degli interventi di ricostruzione. Tale ordinanza assumerà la denominazione di "ordinanza speciale ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020" e avrà una propria numerazione";
- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "Fermo restando quanto previsto all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, il Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti di Regione e su proposta dei Sindaci per quanto di loro competenza, può disporre,



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

---

*mediante le ordinanze di cui all'articolo 1, ulteriori semplificazioni e accelerazioni nelle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione degli interventi e delle opere urgenti e di particolare criticità, anche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE”;*

- *ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020, “Le ordinanze in deroga, anche ove contengano semplificazioni procedurali, sono emanate in forza delle necessità e urgenza della realizzazione degli interventi di ricostruzione, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori”;*
- *ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, “Le ordinanze in deroga possono altresì riguardare le norme organizzative, procedurali e autorizzative, anche stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che determinano adempimenti non strettamente richiesti dai principi inderogabili del diritto europeo, tra cui le normative urbanistiche e tecniche, di espropriazione e occupazione di urgenza e di valutazione ambientale, di usi civici e demani collettivi, nel rispetto dei principi inderogabili di cui al comma 1; possono inoltre riguardare le previsioni della contrattazione collettiva nazionale (CCNL) con riferimento alla possibilità di impiegare i lavoratori su più turni al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Le previsioni del presente comma rivestono carattere di generalità ai fini dell'adozione delle specifiche ordinanze derogatorie di cui all'articolo 1, che hanno carattere di specialità”;*
- *ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020, “al fine di accelerare la ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati dall'ordinanza n. 101 del 2020, il Commissario straordinario può disporre, con l'ordinanza di cui all'articolo 1, sulla base di una proposta da approvare con apposita delibera consiliare, anche ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

3, dell'ordinanza 22 agosto 2020, n. 107, le procedure necessarie per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione. Con la medesima ordinanza di cui all'articolo 1 è altresì possibile approvare il bando di gara unitario, distinto per lotti, di opere e lavori pubblici comunali nonché individuare le modalità di coinvolgimento dei soggetti proprietari”;

- ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020 “con le ordinanze commissariali in deroga è determinata ogni misura necessaria per l'approvazione del progetto complessivo da porre in gara e sono definite le procedure di affidamento dei lavori, il programma di cantierizzazione dell'intervento unitario, gli eventuali indennizzi e le compensazioni da riconoscere in favore dei proprietari di unità immobiliari non ricostruite o delocalizzate”;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, “con le ordinanze di cui all'articolo 1 è altresì possibile, anche attraverso un concorso di progettazione di cui all'articolo 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento contestuale della progettazione e, analogamente, dei lavori di esecuzione per singoli lotti degli interventi pubblici individuati come prioritari con delibera del consiglio comunale”;

### **Viste:**

- l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”;
- l'ordinanza n. 112 del 23 dicembre 2020 recante “Approvazione degli schemi di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA e con Fintecna S.p.a per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico- ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

**Vista** l'ordinanza n.114 del 9 aprile 2021, in particolare gli articoli 2 e 3;

**Vista** le note prot. n. 13274 del 5-6 maggio 2021 e prot. n. 27358 del 10-11 agosto 2021 a firma del Sindaco del Comune di Matelica (MC), con le quali è stata richiesta l'immediata attivazione dei poteri speciali con riguardo agli interventi di cui alla presente ordinanza;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Visti** gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Matelica e dalla struttura del sub Commissario, come risultanti dalla relazione del sub Commissario Allegato n.1 alla presente Ordinanza;

**Considerato** che dalla suddetta relazione emerge che:

a) gli eventi sismici del 2016 hanno provocato gravissimi danneggiamenti al centro storico di Matelica, in larga parte tutelato dal Codice dei BB.CC. n. 42 del 2004 e dotato di un elevato valore, oltre che culturale, anche sociale e simbolico. In particolare, allo stato, risultano le seguenti situazioni critiche:

- risulta del tutto inagibile Palazzo Finaguerra, sede museale di esposizione dei reperti archeologici di epoca picena, romana e medievale che in passato ospitava anche alcuni laboratori didattici destinati alle scuole, nonché uno dei depositi della Soprintendenza Archeologica delle Marche destinato al primo restauro dei reperti rinvenuti nel territorio;

- risulta del tutto inagibile l'Ex Convento dei Filippini, sede tra l'altro del Museo Paleontologico;

- risulta gravemente danneggiato il Palazzo comunale, che al momento non può ospitare al momento funzioni di rappresentanza nè quelle istituzionali presenti prima del sisma (Polizia Locale, Ufficio Anagrafe, Protezione Civile, Biblioteca Storica, Archivio, Sala del Consiglio Comunale, Sala del Sindaco e degli Assessori, Sala del Segretario, sedi di alcune società sportive locali);

b) i gravi ritardi negli interventi stanno determinando un crescente progressivo ammaloramento delle richiamate strutture, ivi comprese quelle storiche, nonché delle opere provvisorie e di consolidamento, con il conseguente rischio sia di compromissione della stabilità delle singole strutture, sia di un deterioramento del loro stato di conservazione, con la crescente possibilità di danni irrimediabili a persone e cose;

c) l'inagibilità di tali strutture ostacola la viabilità nel centro storico, già intrinsecamente complessa per le ridotte dimensioni degli spazi urbani, per la presenza di puntellamenti e opere provvisorie finalizzate alla messa in sicurezza degli edifici prospicienti vie pubbliche, nonché per la presenza di ponteggi e aree di cantiere relativi ad interventi privati e pubblici in fase di esecuzione, cui si aggiungeranno a breve ulteriori numerosi cantieri privati e pubblici che sono in fase avanzata di progettazione;

d) l'inagibilità delle menzionate strutture contribuisce inoltre ad aggravare lo spopolamento del centro e provoca la riduzione del flusso turistico, incrementando la crisi delle attività economiche, già



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

---

acutizzata dalla pandemia;

e) gli edifici lesionati dal sisma e oggetto della presente ordinanza posseggono quasi tutti un riconosciuto valore storico culturale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente Codice dei beni culturali e del paesaggio, e pertanto risultano tutelati ai sensi del successivo articolo 12, comma 1, con la conseguenza che il loro recupero, oltreché a ripristinare condizioni di agibilità e sicurezza, costituisce un'azione di salvaguardia dei valori culturali, architettonici e artistici da essi posseduti;

f) tale situazione rende gli interventi oggetto della presente ordinanza urgenti e non più procrastinabili, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, al fine di recuperare un importante patrimonio architettonico, rendendolo sicuro e pienamente fruibile sia sotto l'aspetto sismico, sia in relazione all'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, restituendolo alle sue ordinarie funzioni, così da favorire la rivitalizzazione della città e, in particolare le attività culturali, commerciali e di servizi del centro storico;

g) la ricostruzione degli edifici del centro storico del Comune di Matelica riveste altresì carattere di criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per l'impatto che l'inagibilità di siffatte strutture esercita sulla qualità della vita dei cittadini, limitando la viabilità e ostacolando le attività imprenditoriali ed economiche, nonché per le interconnessioni e interazioni funzionali tra la ricostruzione delle strutture di cui alla presente ordinanza e i cantieri aperti o di prossima apertura;

h) la riparazione dei danni della sede comunale risulta di estrema urgenza per ricollocarvi gli uffici di rappresentanza, mentre per le funzioni strategiche, stante l'impossibilità dell'adeguamento sismico dell'edificio dichiarata dal progettista incaricato, si rende necessario realizzare un nuovo edificio, sismicamente adeguato, idoneo a ospitare il COC e gli uffici comunali essenziali e strategici;

**Considerato altresì** che l'amministrazione comunale intende trasferire le funzioni di protezione civile comunale, la sala operativa di emergenza, la sede gruppo comunale protezione civile, l'ufficio distaccato del Sindaco e della segreteria, nonché le funzioni strategiche comunali, quali il settore servizi tecnici e i servizi demografici, che devono rimanere funzionanti in caso crisi da eventi calamitosi, in un edificio di nuova costruzione (C.O.C.) conforme alle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018, da realizzare in prossimità del centro storico;

**Considerato** che, in relazione alla suddetta criticità e urgenza degli interventi, si rende necessario un programma di recupero unitario e coordinato tra le strutture interessate procedendo:



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- 1) al restauro di Palazzo Finaguerra e ripristino della sede museale dei reperti archeologici di epoca picena, romana e medievale, dei relativi laboratori didattici e del deposito della Soprintendenza Archeologica delle Marche;
- 2) al restauro dell'Ex Convento dei Filippini e ripristino della sede del Museo Paleontologico;
- 3) al recupero del Palazzo comunale e ricollocazione al suo interno di alcune attività di rappresentanza;
- 4) alla realizzazione di un edificio di nuova costruzione (C.O.C.) conforme alle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018, in cui trasferire le funzioni strategiche sopra ricordate;

**Ritenuto**, per quanto sopra specificato, che ricorrono i presupposti per l'attivazione dei poteri commissariali speciali di cui all'ordinanza n. 110 del 2020 per gli interventi di ricostruzione e realizzazione delle sopracitate strutture nel Comune di Matelica;

**Ritenuto** pertanto di poter approvare gli interventi sopra indicati in Comune di Matelica, come meglio dettagliati da Allegato n. 1 alla presente ordinanza;

**Considerato** che gli interventi oggetto della presente ordinanza trovano copertura finanziaria come segue:

- 1) intervento relativo a Palazzo Finaguerra (non finanziato con precedenti ordinanze): in base a una stima presuntiva elaborata dall'amministrazione comunale, per un importo complessivo di € 2.000.000,00;
- 2) intervento relativo all'Ex Convento dei Filippini (non finanziato con precedenti ordinanze): in base a una stima presuntiva condivisa tra ufficio tecnico comunale, USR e struttura del sub Commissario, per un importo complessivo di € 800.000,00;
- 3) recupero del Palazzo comunale: intervento già finanziato per € 2.150.000,00 nell'ordinanza commissariale n. 109 del 2020;
- 4) realizzazione del nuovo C.O.C.: intervento già finanziato per € 730.000,00 nell'ordinanza commissariale n. 109 del 2020 con riguardo al solo insediamento delle funzioni del C.O.C. e di protezione civile e non degli uffici tecnici ritenuti strategici dall'amministrazione comunale, cui si deve aggiungere l'ulteriore somma di € 770.000,00 per la realizzazione di un edificio idoneo anche allo svolgimento delle ulteriori funzioni sopra individuate, per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

**Considerato** che si rende dunque necessario stanziare l'importo complessivo di € 6.450.000,00, di





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

cui € 2.880.000,00 a valere sull'ordinanza commissariale n. 109 del 2020 e il restante sulla presente ordinanza, sulla base delle valutazioni di cui sopra;

**Considerato** che, sulla base della citata istruttoria, occorre altresì adottare misure straordinarie, di semplificazione e coordinamento delle procedure per accelerare gli interventi di cui alla presente ordinanza;

**Ritenuto** di individuare, per l'intervento integrato di ricostruzione delle strutture di cui all'Allegato n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 2020, quale sub Commissario l'Ing. Gianluca Loffredo in ragione della sua competenza ed esperienza professionale;

**Considerato** che il Comune di Matelica ha attestato di disporre di un Settore Servizi tecnici dotato di adeguato organico tecnico e di un'idonea capacità operativa, nonché della necessaria esperienza per l'attuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, avendo gestito interventi di importo anche superiore a quelli di cui alla presente ordinanza;

**Ritenuto**, pertanto, che sia possibile riconoscere al Comune di Matelica la gestione diretta degli interventi in oggetto in qualità di soggetto attuatore;

**Ritenuto** che, ai sensi dell'articolo 6 dell'ordinanza n. 110 del 2020, il soggetto attuatore possa essere supportato da limitate specifiche professionalità esterne di complemento per le attività di tipo tecnico, giuridico-amministrativo e specialistico connesse alla realizzazione degli interventi con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare;

**Considerato** che, ai fini dell'accelerazione degli interventi, il soggetto attuatore potrà eventualmente procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui l'attività di progettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, e la direzione dei lavori di cui all'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, e che in particolare la progettazione, essendo propedeutica alla realizzazione dell'intervento, debba essere effettuata con la massima tempestività;

**Considerato** che l'articolo 8 dell'ordinanza n. 109 del 2020 consente ai soggetti attuatori di cui all'articolo 15 del decreto legge n. 189 del 2016, ove i progetti siano in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., di proporre al Vice Commissario di ricalcolare la somma assegnata, il quale provvede alla rideterminazione affinché il concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico non superi il totale complessivo delle spese ammissibili e a



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

riservare al progetto la cifra decurtata nelle more del perfezionamento della richiesta del conto termico;

**Considerato** che la realizzazione degli interventi di ricostruzione deve essere effettuata in modo da rendere compatibili gli interventi strutturali con la tutela degli aspetti architettonici, storici e ambientali e assicurare una architettura ecosostenibile e l'efficientamento energetico e che a tal fine con decreto n. 135 del 25 marzo 2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Commissario alla ricostruzione e il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE) per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

**Considerato** che l'affidamento diretto per i contratti pubblici al di sotto delle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 non osta ai principi del legislatore eurounitario e ai vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

**Ritenuto** pertanto di prevedere, quale modalità accelerata di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, l'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore agli importi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori;

**Considerato** che l'articolo 32 della direttiva n. 2014/24/UE non prevede, ai fini del rispetto del principio della concorrenza, un numero minimo di operatori da consultare e che sono necessarie semplificazione ed accelerazione procedimentale per far fronte all'urgenza della realizzazione, ricostruzione, riparazione e del ripristino di strutture ed edifici oggetto della presente ordinanza;

**Considerato** che gli interventi di cui alla presente ordinanza rivestono carattere di urgenza e pertanto ricorrono i presupposti per attivare le procedure negoziate, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, derogando all'articolo 36, comma 2, lett. d), del decreto legislativo n. 50 del 2016, con almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione;

**Ritenuto** di derogare all'articolo 59, comma 1, quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, al fine di ridurre i costi e i tempi di realizzazione delle opere, consentendo di porre a base di gara il progetto definitivo;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Considerato** necessario, al fine del più efficace coordinamento tra gli interventi e attesa la simultaneità degli stessi e comunque nei limiti della soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, prevedere la possibilità di partizione degli affidamenti qualora i medesimi siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo parzialmente fruibile in tempi più rapidi;

**Ritenuto** di riconoscere, per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, la facoltà del soggetto attuatore di procedere alla stipula dei contratti anche in deroga al termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, decreto legislativo n. 50 del 2016;

**Ritenuto**, in deroga all'articolo 1, comma 3, del decreto legge n. 32 del 2019, che il soggetto attuatore possa decidere che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 anche per le procedure negoziate, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e oltre i termini ivi previsti, fermo restando che tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista negli inviti;

**Ritenuto** che il soggetto attuatore possa ricorrere agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 560 del 2017;

**Ritenuto**, al fine di garantire la massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, che il soggetto attuatore possa inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori, a condizione che il ricorso al doppio turno di lavorazione sia inserito nell'offerta economica;

**Ritenuto** di estendere, fino alla conclusione degli interventi, la disciplina di cui all'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati;

**Considerato** che la presenza di diversi interessi facenti capo a più amministrazioni rende necessaria l'attivazione della conferenza dei servizi speciale di cui all'ordinanza n. 110 del 2020 e che pertanto occorre specificarne la disciplina;

**Ritenuto** necessario avvalersi di un collegio consultivo tecnico per ogni singolo contratto facente



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

parte dell'intervento unitario allo scopo di pervenire alla rapida risoluzione delle controversie finalizzata al rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma e alle interazioni tra gli interventi e, pertanto, di derogare ai limiti temporali e di importo previsti dall'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020 adottando una specifica disciplina per gli interventi oggetto della presente ordinanza;

**Accertata** con la Direzione generale della Struttura commissariale la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale n. 6035 di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n.189 del 2016;

**Raggiunta** l'intesa nella cabina di coordinamento del 13 aprile 2022 con le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

**Visti** gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante

### **DISPONE**

#### **Art. 1**

##### ***(Individuazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza)***

1. Ai sensi delle norme e delle disposizioni richiamate in premessa, è individuato e approvato come urgente e di particolare criticità il complesso unitario degli interventi di ricostruzione degli edifici e delle strutture siti nel centro storico del Comune di Matelica danneggiati dagli eventi sismici, nonché di edificazione di strutture destinate a garantire la continuità delle funzioni amministrative essenziali in caso di eventuali ulteriori eventi calamitosi. I suddetti interventi sono meglio descritti nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza, con il relativo cronoprogramma, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e sono di seguito riassuntivamente indicati con relativa stima previsionale:

1) restauro di Palazzo Finaguerra e ripristino della sede museale dei reperti archeologici di epoca picena, romana e medievale, dei relativi laboratori didattici e del deposito della Soprintendenza Archeologica delle Marche: intervento non finanziato con precedenti ordinanze e quantificato, in



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

base a una stima presuntiva elaborata dall'amministrazione comunale, in complessivi a € 2.000.000,00;

- 2) restauro dell'Ex Convento dei Filippini e ripristino della sede del Museo Paleontologico: intervento non finanziato con precedenti ordinanze e quantificato, in base a una stima presuntiva condivisa tra ufficio tecnico comunale, USR e struttura del Sub Commissario, in complessivi a € 800.000,00;
- 3) recupero del Palazzo comunale e ricollocazione in sede di talune attività di rappresentanza: intervento finanziato con ordinanza commissariale n. 109 del 2020 in complessivi € 2.150.000,00;
- 4) realizzazione di un edificio di nuova costruzione (C.O.C.) conforme alle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018, in cui trasferire le funzioni strategiche sopra ricordate: intervento già finanziato per € 730.000,00 nell'ordinanza commissariale n. 109 del 2020 con riguardo al solo insediamento delle funzioni del C.O.C. e di protezione civile e non agli uffici tecnici ritenuti strategici dall'amministrazione comunale. Alla predetta somma si deve aggiungere l'ulteriore somma di € 770.000,00 per la realizzazione di un edificio idoneo anche allo svolgimento delle ulteriori funzioni sopra individuate, per una somma complessiva pari a € 1.500.000,00.

2. Gli interventi di cui al comma 1 risultano di particolare criticità ed urgenza ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per i seguenti motivi, come evidenziati dalla relazione del sub Commissario redatta a seguito dell'istruttoria congiunta con il Comune di Matelica:

a) gli eventi sismici del 2016 hanno gravemente danneggiato il centro storico di Matelica, in larga parte tutelato dal Codice dei beni culturali e del paesaggio n. 42 del 2004 e caratterizzato da un elevato valore, oltre che culturale, anche sociale e simbolico. In particolare, allo stato, risultano le seguenti situazioni critiche:

- risulta del tutto inagibile Palazzo Finaguerra, sede museale di esposizione dei reperti archeologici di epoca picena, romana e medievale che in passato ospitava anche alcuni laboratori didattici destinati alle scuole, nonché uno dei depositi della Soprintendenza Archeologica delle Marche destinato al primo restauro dei reperti rinvenuti nel territorio;

- risulta del tutto inagibile l'Ex Convento dei Filippini, sede tra l'altro del Museo Paleontologico;

- risulta gravemente danneggiato il Palazzo comunale, che al momento non può ospitare funzioni di rappresentanza né quelle istituzionali presenti prima del sisma (Polizia Locale, Ufficio Anagrafe, Protezione Civile, Biblioteca Storica, Archivio, Sala del Consiglio Comunale, Sala del Sindaco e



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

degli Assessori, Sala del Segretario, sedi di alcune società sportive locali);

b) i gravi ritardi negli interventi stanno determinando un crescente, progressivo ammaloramento delle richiamate strutture, ivi comprese quelle storiche, nonché delle opere provvisorie e di consolidamento, con il conseguente rischio sia di compromissione della stabilità delle singole strutture, sia di un deterioramento del loro stato di conservazione, con la crescente possibilità di danni irrimediabili a persone e cose;

c) l'inagibilità di tali strutture ostacola la viabilità nel centro storico, già intrinsecamente complessa per le ridotte dimensioni degli spazi urbani, per la presenza di puntellamenti e opere provvisorie finalizzate alla messa in sicurezza degli edifici prospicienti vie pubbliche, nonché per la presenza di ponteggi e aree di cantiere relativi ad interventi privati e pubblici in fase di esecuzione, cui si aggiungeranno a breve ulteriori numerosi cantieri privati e pubblici che sono in fase avanzata di progettazione;

d) l'inagibilità delle menzionate strutture contribuisce inoltre ad aggravare lo spopolamento del centro e provoca la riduzione del flusso turistico, incrementando la crisi delle attività economiche, già acuita dalla pandemia;

e) gli edifici lesionati dal sisma e oggetto della presente ordinanza posseggono quasi tutti un riconosciuto valore storico culturale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente Codice dei beni culturali e del paesaggio, e pertanto risultano tutelati ai sensi del successivo articolo 12, comma 1, con la conseguenza che il loro recupero, oltreché a ripristinare condizioni di agibilità e sicurezza, costituisce un'azione di salvaguardia dei valori culturali, architettonici e artistici da essi posseduti;

f) tale situazione rende gli interventi oggetto della presente ordinanza urgenti e non più procrastinabili, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, al fine di recuperare un importante patrimonio architettonico, rendendolo sicuro e pienamente fruibile sia sotto l'aspetto sismico, sia in relazione all'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, restituendolo alle sue ordinarie funzioni, così da favorire la rivitalizzazione della città e, in particolare le attività culturali, commerciali e di servizi del centro storico;

g) la ricostruzione degli edifici del centro storico del Comune di Matelica riveste altresì carattere di criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per l'impatto che l'inagibilità di siffatte strutture esercita sulla qualità della vita dei cittadini, limitando la viabilità e ostacolando le attività imprenditoriali ed economiche, nonché per le interconnessioni e interazioni



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

funzionali tra la ricostruzione delle strutture di cui alla presente ordinanza e i cantieri aperti o di prossima apertura;

h) l'amministrazione comunale ritiene necessario, per garantire la continuità delle funzioni amministrative essenziali in caso di eventuali ulteriori momenti emergenziali derivanti da eventi calamitosi, il trasferimento delle funzioni di protezione civile comunale, della sala operativa di emergenza, della sede gruppo comunale protezione civile, dell'ufficio distaccato del Sindaco e della segreteria, nonché delle funzioni strategiche comunali, quali il settore servizi tecnici e i servizi demografici, in un edificio di nuova costruzione (C.O.C.) conforme alle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018, da realizzare in prossimità del centro storico.

3. Al fine di assicurare la pronta attuazione degli interventi necessari, in base all'istruttoria compiuta congiuntamente dai rappresentanti del Comune ed il sub Commissario, nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza sono indicate le singole opere e lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche.

### **Art. 2**

#### ***(Designazione e compiti del sub Commissario)***

1. Per il coordinamento degli interventi di cui alla presente ordinanza è individuato, in ragione delle sue competenze ed esperienze professionali, l'Ing. Gianluca Loffredo quale sub Commissario.

2. Ai fini dell'attuazione della presente ordinanza il sub Commissario coordina l'intervento in oggetto.

3. Il sub Commissario, supportato dal nucleo degli esperti di cui all'articolo 5 dell'ordinanza n. 110 del 2020:

- a) cura i rapporti con le Amministrazioni territoriali e locali, connessi alla realizzazione degli interventi nonché le relazioni con le autorità istituzionali;
- b) coordina l'attuazione degli interventi assicurando il rispetto del cronoprogramma;
- c) indice la conferenza di servizi speciale di cui all'articolo 6 della presente ordinanza;
- d) provvede all'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata al coordinamento e alla realizzazione degli interventi, adottando i relativi atti.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

---

### **Art. 3**

#### ***(Individuazione del soggetto attuatore)***

1. In ragione dell'unitarietà degli interventi, il Comune di Matelica è individuato quale soggetto attuatore per gli interventi di cui all'articolo 1.
2. Ai fini di cui al comma 1, il Comune di Matelica è considerato idoneo ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 110 del 2020 per le motivazioni di cui in premessa, in quanto ha attestato di disporre di un Settore Servizi tecnici dotato di adeguato organico tecnico e di un'adeguata capacità operativa, nonché della necessaria esperienza per l'attuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, tale da consentire la gestione diretta dell'intervento in oggetto.
3. Per le attività di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa, anche di tipo specialistico, connesse alla realizzazione degli interventi, il soggetto attuatore può avvalersi, con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare, di professionalità individuate con le modalità di cui al comma 8, dell'articolo 31, del decreto legislativo n. 50 del 2016.
4. Ai fini dell'accelerazione degli interventi, il soggetto attuatore potrà eventualmente procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui la direzione dei lavori di cui all'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016.

### **Art. 4**

#### ***(Struttura di supporto al complesso degli interventi)***

1. Per il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi, presso il soggetto attuatore opera una struttura coordinata dal sub Commissario.
2. La struttura di cui al comma 1 è composta da professionalità qualificate, interne ed esterne, ove occorresse anche dotate di competenze con riguardo ai beni culturali, individuate anche ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, secondo periodo, dell'ordinanza n. 110 del 2020 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità e conflitto di interesse.
3. Le professionalità esterne di cui al comma 2, il cui costo è ricompreso nel limite del 2% dell'importo dei lavori, nelle more dell'attivazione delle Convenzioni di cui all'articolo 8, ultimo capoverso, dell'ordinanza n. 110 del 2020, possono essere individuate dal sub Commissario:





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- a) mediante affidamento diretto dei servizi di supporto nel limite di euro 150.000,00 nel caso di affidamento di servizi ad operatori economici;
  - b) mediante avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni e valutazione comparativa dei curricula, nel caso di incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
  - c) senza procedura comparativa, nelle ipotesi di cui all'articolo 2 dell'ordinanza speciale n.29 del 31 dicembre 2021, come modificata con ordinanza speciale n.32 del 1 febbraio 2022.
4. A seguito dell'individuazione delle professionalità esterne di cui al comma 3, il soggetto attuatore, previa verifica dei requisiti, provvede alla stipula dei relativi contratti o a conferire appositi incarichi di lavoro autonomo ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 2001. I relativi oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.

### **Art. 5**

#### ***(Modalità di esecuzione degli interventi. Disposizioni organizzative, procedurali e autorizzative)***

1. Per i motivi di cui in premessa e allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi al cronoprogramma, ferma restando la possibilità di fare ricorso alle procedure previste dal decreto legislativo n. 50 del 2016, dal decreto legge n. 76 del 2020 e dalle ordinanze del Commissario straordinario n. 109 e 110 del 21 novembre 2020, il soggetto attuatore può realizzare gli interventi di cui all'articolo 1 secondo le seguenti modalità semplificate e nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 dello stesso decreto legislativo 50 del 2016 e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori:

- a) per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'affidamento diretto, fermo restando il rispetto del principio di rotazione;
- b) per i contratti di lavori di importo fino alla soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito comunque ricorrere, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. d), del decreto legislativo n. 50 del 2016, alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso riportante l'esito



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

---

della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

2. Il soggetto attuatore, d'intesa con il sub Commissario, individua le opere per cui applicare i processi di rendicontazione della sostenibilità degli edifici in conformità a protocolli energetico ambientali, rating system nazionali o internazionali, avendo ad obiettivo il raggiungimento delle relative certificazioni di sostenibilità.

3. Il soggetto attuatore, in deroga all'articolo 59, comma 1, quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, può affidare i lavori ponendo a base di gara il progetto definitivo. In tal caso, entro e non oltre trenta giorni dall'approvazione dei progetti, il soggetto attuatore autorizza l'esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto sotto riserva di legge.

4. Nei limiti della soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura per la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere di cui alla presente ordinanza, possono essere oggetto di partizione qualora, pur avendo più omogeneità tipologiche e funzionali, siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo parzialmente fruibile in tempi più rapidi.

5. Per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è facoltà del soggetto attuatore procedere alla stipula dei contratti anche in deroga al termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, decreto legislativo n. 50 del 2016 per le procedure indicate dalle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo.

6. In deroga all'articolo 1, comma 3, del decreto legge n. 32 del 2019, il soggetto attuatore può decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 anche per le procedure negoziate, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e oltre i termini ivi previsti, fermo restando che tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista negli inviti.

7. Il soggetto attuatore può ricorrere agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 560 del 2017.

8. Al fine di garantire massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, il soggetto attuatore può inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Il ricorso al doppio turno di lavorazione deve essere inserito nell'offerta economica.

9. Al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati, l'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 si applica fino a conclusione degli interventi di cui all'ordinanza in oggetto.

10. Il soggetto attuatore può prevedere nelle procedure di gara la gestione e consegna dei lavori per parti funzionali secondo le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate congiuntamente al sub Commissario.

11. La progettazione, oltre a quanto previsto dal comma 1, dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è intesa anche ad assicurare la massima contrazione dei tempi di realizzazione dei lavori.

12. Per quanto non espressamente derogato dalla presente ordinanza, agli interventi di cui alla presente ordinanza si applicano le norme del codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo n. 50 del 2016, le disposizioni del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le disposizioni del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, ove applicabili e più favorevoli.

### **Art. 6**

#### ***(Conferenza dei servizi speciale)***

1. Al fine di accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa, in deroga all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è istituita la Conferenza di servizi speciale, che opera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 dell'ordinanza n. 110 del 2020.

2. La conferenza è indetta dal sub Commissario, che la presiede e ne dirige i lavori, i quali possono svolgersi anche in modalità telematica. La conferenza speciale si svolge, di norma, in forma simultanea e in modalità sincrona.

3. I lavori della conferenza si concludono, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data dell'indizione della stessa.

4. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dal sub Commissario, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento. Il dissenso manifestato in sede di conferenza dei servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

5. In caso di motivato dissenso espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in deroga all'articolo 14-quater, comma 3, della legge n. 241 del 1990, è rimessa alla decisione del Commissario, che si pronuncia entro quindici giorni, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale e una regionale o tra più amministrazioni regionali, ovvero previa intesa con la Regione e gli enti locali interessati, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale o regionale e un ente locale o tra più enti locali. Se l'intesa non è raggiunta entro sette giorni, il Commissario può comunque adottare la decisione.

6. I pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 2, sono resi dalle Amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo.

7. La Conferenza di cui al presente articolo opera per tutta la durata degli interventi di cui all'articolo 1.

### **Art. 7**

#### ***(Collegio consultivo tecnico)***

1. Per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che dovessero insorgere in corso di esecuzione dei singoli contratti relativi all'intervento unitario, e per l'intera durata degli interventi, il soggetto attuatore, sentito il sub Commissario, può costituire il collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 76 del 2020, con le modalità ivi previste, anche per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

2. Allo scopo di garantire unitarietà e continuità nella gestione dell'intervento complessivo, ai fini



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

della composizione del collegio consultivo tecnico di ciascun contratto di cui alla presente ordinanza, il soggetto attuatore preferibilmente designa sempre i medesimi soggetti quali propri componenti per la partecipazione alle relative sedute, in deroga al comma 8, dell'articolo 6, del citato decreto legge n. 76 del 2020.

3. In caso di disaccordo tra le parti, il presidente del collegio consultivo tecnico è nominato dal Commissario straordinario secondo le modalità previste all'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 109 del 2020; in caso di mancata costituzione dell'elenco previsto dal richiamato articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n.109 del 2020, il presidente è nominato dal Commissario straordinario con le modalità dal medesimo individuate.

4. Alle determinazioni del collegio consultivo tecnico si applica la disciplina di cui al comma 3, dell'articolo 6, del decreto legislativo n. 76 del 2020.

5. Il Comune di Matelica, sentito il sub Commissario, individua prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto le specifiche funzioni e i compiti del collegio consultivo tecnico. Con riferimento al compenso da riconoscere ai componenti del collegio consultivo tecnico, trova applicazione l'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n.109 del 2020. I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce "spese impreviste".

### **Art. 8**

#### ***(Disposizioni finanziarie)***

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di € 6.450.000,00, che trovano copertura quanto ad € 2.880.000,00 all'interno delle risorse già stanziato con l'ordinanza n. 109 del 2020 e quanto ad € 3.570.000,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità, come da importi dettagliati all'articolo 1 della presente ordinanza.

2. L'importo da finanziare per singolo intervento è determinato all'esito dell'approvazione del progetto nel livello definito per ciascun appalto.

3. Fatte salve le modifiche preventivamente individuate nei documenti di gara ed eventuali ulteriori esigenze strettamente connesse alla realizzazione della singola opera, le eventuali disponibilità finanziarie possono essere utilizzate:

a) per il completamento dell'opera da cui le stesse si sono generate; in tal caso il sub Commissario



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

autorizza il Comune di Matelica all'utilizzo delle predette disponibilità finanziarie;

b) per il completamento degli interventi su altri edifici tra quelli di cui all'articolo 1, anche a copertura di eventuali maggiori costi dei singoli interventi; in tal caso il sub Commissario autorizza, con proprio decreto e su delega del Commissario straordinario, l'utilizzo delle disponibilità finanziarie su proposta del Comune di Matelica.

4. Ai fini di quanto previsto al comma 3:

a) le disponibilità finanziarie su interventi relativi a singoli edifici derivanti da ribassi d'asta sono rese immediatamente disponibili nella misura dell'80% dell'importo;

b) all'esito del collaudo sono rese disponibili tutte le disponibilità finanziarie maturate a qualsiasi titolo sul quadro economico.

5. Nel caso in cui le disponibilità finanziarie di cui al comma 3 non fossero sufficienti a coprire gli scostamenti tra gli importi degli interventi programmati e quelli effettivamente derivanti dall'approvazione dei progetti e dai relativi computi metrici, ai relativi oneri si provvede con le risorse del "Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali" di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021; in tal caso, il Commissario straordinario, con proprio decreto, attribuisce le risorse necessarie per integrare la copertura finanziaria degli interventi programmati.

6. Ove non ricorra l'ipotesi di cui al comma 5, le eventuali economie che residuano al termine degli interventi di cui all'articolo 1, tornano nella disponibilità del Commissario straordinario.

7. Agli interventi in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. si applica l'articolo 8 dell'ordinanza n. 109 del 2020 ai fini della rideterminazione degli importi e del concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico.

### **Art. 9**

#### ***(Dichiarazione d'urgenza ed efficacia)***

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto legge n.189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

---

interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 ([www.sisma2016.gov.it](http://www.sisma2016.gov.it)).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario straordinario  
*On. Avv. Giovanni Legnini*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**All.1**

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

**RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE  
DEL COMUNE DI MATELICA (MC)**

*Aprile 2022*



**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### SOMMARIO

PREMESSA	3
QUADRO CONOSCITIVO	3
CRITICITÀ E URGENZA	6
LE OPERE DELL'ORDINANZA SPECIALE	9
4.1 STRUTTURE MUSEALI	9
4.1.1 PALAZZO FINAGUERRA	14
4.1.2 EX-CONVENTO DEI FILIPPINI	19
4.2 EDIFICI PER LE FUNZIONI DI GOVERNO LOCALE	23
4.2.1 PALAZZO MUNICIPALE	23
4.2.2 SEDE COC E UFFICI STRATEGICI COMUNALI	27
CONFORMITÀ DI SPESA	33
IDONEITÀ ORGANIZZATIVA SOGGETTO ATTUATORE	34
GESTIONE DEI RISCHI	36
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE INTERVENTI	38

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **1. PREMESSA**

La presente relazione, concerne l'O.S. del Comune di Matelica, si riferisce agli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e il Comune di Matelica per l'individuazione delle opere il cui ripristino assume carattere di particolare urgenza e criticità, in relazione a funzioni e caratteristiche proprie o all'interconnessione con la ricostruzione del tessuto sociale ed economico del centro e del territorio nell'ottica di una visione complessiva della ricostruzione unitaria e coordinata come cardine del processo.

Nel seguito, dunque, viene descritto il contesto da cui origina la richiesta di O.S., vengono valutate le opere ed analizzate in termini di priorità e costi.

Il Comune di Matelica ha messo a disposizione notizie e documenti comprovanti: la capacità organizzativa in ordine alle funzioni di soggetto attuatore, i quadri economici di intervento, i cronoprogrammi relativi alle procedure e alle fasi di progettazione e realizzazione dei singoli interventi, l'evidenza del quadro esigenziale e conseguente proposta di misure acceleratorie finalizzate a comprimere il ciclo di esecuzione degli interventi.

Il sub Commissario e il personale della struttura Commissariale hanno effettuato sopralluoghi nei mesi di luglio/agosto/settembre 2021, con l'obiettivo di acquisire consapevolezza dei luoghi, notizie, atti e documenti utili ad inquadrare l'istruttoria.

### **2. QUADRO CONOSCITIVO**

Matelica è posta a 354 m s.l.m., nella vallata del fiume Esino, l'unica valle marchigiana che si sviluppa - almeno parzialmente - da nord a sud.

Il territorio è in prevalenza collinare, con le montagne che la costeggiano ai lati della valle, tra cui il

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

monte San Vicino; si trova in posizione intermedia tra la costa ed i rilievi appenninici.

Il territorio è prevalentemente collinare, eccezion fatta per il centro abitato e tutta la zona circostante l'alveo del Fiume Esino.

L'orografia del Comune è abbastanza variabile, presentando rilievi più significativi nella zona orientale e occidentale, colline decisamente più basse nella zona sud.

La città ha un'origine antichissima. Negli ultimi anni un'escalation di notizie riguardanti le scoperte archeologiche ha posto Matelica alla ribalta dei mass-media sia regionali che nazionali, suscitando lo stupore e l'ammirazione degli studiosi.

Le prime testimonianze della presenza dell'uomo nel territorio matelicese risalgono al Paleolitico; in una fase avanzata del Neolitico si pone l'insediamento di Braccano, scoperto nel 2000, dove sono emersi i resti di un abitato con aree di lavorazione della selce.

A partire dall'VIII sec. a.C., ma soprattutto durante il VII, l'intero comprensorio viene densamente popolato: lo dimostrano le estese aree di abitati e le necropoli sviluppatesi in corrispondenza dei pianori di fondovalle prossimi al corso del fiume Esino. A questa fase risale il ritrovamento di numerosi vinaccioli di "Vitis Vinifera" recuperati in una tomba picena appartenuta ad un personaggio di rango principesco, straordinario documento delle antichissime origini della coltivazione della vite in questa zona.

Nel periodo successivo l'insediamento sembra concentrarsi nella parte centrale del territorio, in corrispondenza dell'attuale capoluogo comunale, ed assumere forme più strutturate. Tale processo evolutivo dovette subire una svolta a partire dagli inizi del III sec. a.C., quando il territorio viene interessato dalla conquista romana che porterà, intorno alla metà del I sec. a.C., alla nascita del Municipium di Matilica, il cui nome è stato ereditato dall'attuale Matelica.

Il centro assume il suo massimo sviluppo tra I e II sec. d.C., come dimostrano i numerosi resti monumentali. La decadenza dei centri romani tra III e IV sec. d.C. investe anche Matelica che,

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

comunque, diviene sede vescovile tra V e VI secolo.

Aggregata, sotto il dominio longobardo, al ducato di Spoleto viene trasformata poi in castello. Si eresse a libero Comune intorno al 1150, quando i cittadini sostituirono i Consoli ai conti feudatari dell'impero tedesco. Tra il 1170 e il 1180 fu distrutta da Cristiano, Arcivescovo di Magonza, che operò nelle Marche per ristabilire il potere dell'imperatore Federico I. Una nuova autonomia comunale fu ristabilita intorno al 1210.

Nel 1266, con il ristabilimento dell'autorità pontificia nella Marca, Matelica passò sotto le dirette dipendenze della Santa Sede. Dalla fine del secolo XIV fu soggetta alla famiglia Ottoni, vicari pontifici. In quel periodo una delle principali fonti di ricchezza erano le fabbriche dei panni di lana. L'invasione francese prima e le lotte per l'unità nazionale poi portarono a un completo decadimento dell'industria dei panni lana; restarono attive alcune piccole concerie della pelle.

Soltanto nel secolo appena concluso l'economia è ritornata ad espandersi. Nell'immediato dopo guerra sono stati aperti nuovi opifici industriali e qualche anno dopo, grazie anche alla presenza di Enrico Mattei, sono nate importanti industrie di confezioni e metalmeccaniche. Di questa nuova ricchezza ne ha giovato anche l'agricoltura che si è specializzata nella viticoltura, nell'apicoltura e nell'allevamento. Di conseguenza la città è cresciuta e l'edilizia privata è uscita dal centro storico e si è diffusa nel territorio contermini.

Il centro storico matelicese è fulcro di tutti gli uffici nevralgici tra cui il Comune, la Caserma dei Carabinieri, gli uffici postali, gli studi tecnici e commerciali, i musei (il Piersanti, l'archeologico di palazzo Finaguerra, i musei paleontologico e mineralogico del palazzo Filippini, il museo di Enrico Mattei allestito nella sua abitazione), le chiese storiche cittadine quali la Cattedrale, la chiesa di San Francesco, il Santuario della Beata Mattia, la chiesa di S. Agostino di proprietà del comune, il teatro Piermarini e diversi altri storici edifici privati in fase di ricostruzione oltre ad altre chiese come quella del Suffragio, in piazza E. Mattei, di Santa Teresa e di San Filippo.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **3. CRITICITÀ E URGENZA**

Le inagibilità degli edifici hanno aggravato lo spopolamento del centro, la riduzione del flusso turistico, la conseguente crisi delle attività economiche e di servizio, messe ulteriormente in ginocchio dalla pandemia. Per invertire il negativo trend risulta di assoluta necessità e urgenza ripristinare l'agibilità dei seguenti edifici, ritenuti essenziali per la vita cittadina, che vengono divisi in due tipologie in base alla funzione ospitata:

#### STRUTTURE MUSEALI

1- PALAZZO FINAGUERRA

2 - EX-CONVENTO DEI FILIPPINI

#### EDIFICI PER LE FUNZIONI DI GOVERNO LOCALE

4 - PALAZZO MUNICIPALE

5 - SEDE COC E UFFICI STRATEGICI COMUNALI

La programmazione degli interventi nell'O.S. richiede una verifica delle “*opere urgenti e di particolare criticità*” per indirizzare gli interventi su un percorso semplificato e accelerato grazie anche a deroghe calzate sulle fattispecie in esame.

L'urgenza è oggettiva e dipende dal tempo trascorso dal momento del venir meno della disponibilità di cose e servizi a causa degli eventi sismici.

La criticità o importanza è invece un valore che dipende da una valutazione soggettiva e di contesto. Per il ripristino degli edifici rientranti nella tipologia “STRUTTURE MUSEALI” la criticità riguarda l'assoluta necessità di riattivare l'offerta turistica e culturale del centro e le conseguenti ricadute, dirette ed indirette, sulle attività economiche, sociali e di aggregazione. La città di Matelica è ricca di storia e i numerosi musei del centro storico hanno sempre costituito una delle principali attrattive turistiche contribuendo al sostegno di attività ricettive e commerciali. Matelica

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

ha un effettivo potenziale in tal senso contraddistinto dalla presenza di un sistema di beni culturali di eccezionale valore, tutti concentrati nel centro storico.

Tale patrimonio, per essere valorizzato al meglio, non può restare privo di parti che finirebbero con il lasciare incompleto il racconto al visitatore.

Altro aspetto di rilievo riguarda la necessità di salvaguardare il valore culturale degli edifici in linea con i principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione Italiana. Il rischio di ammaloramento dei beni danneggiati è concreto e richiede un intervento celere finalizzato ad evitarne la rovina.

Per gli "EDIFICI PER LE FUNZIONI DI GOVERNO LOCALE" la criticità è legata all'urgenza di procedere al ripristino delle funzioni pubbliche di cui è titolare il Comune. Tale obiettivo è raggiungibile attraverso una duplice azione: da una parte occorre accelerare la riparazione dei danni della sede storica in cui ricollocare gli uffici di rappresentanza, oggi trasferiti in altra sede fuori dal centro storico, dall'altra si rende necessario accelerare le procedure connesse all'intervento di realizzazione di un nuovo edificio idoneo a ospitare il COC e gli uffici comunali strategici.

La realizzazione di un nuovo COC si necessita per una sopravvenuto accertamento dell'impossibilità dell'adeguamento sismico dell'edificio storico del comune, così come dichiarata dal progettista degli interventi di riparazione dei danni e di miglioramento sismico (allegato A).

Di seguito un approfondimento di ciascun intervento incluso nell'O.S..

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

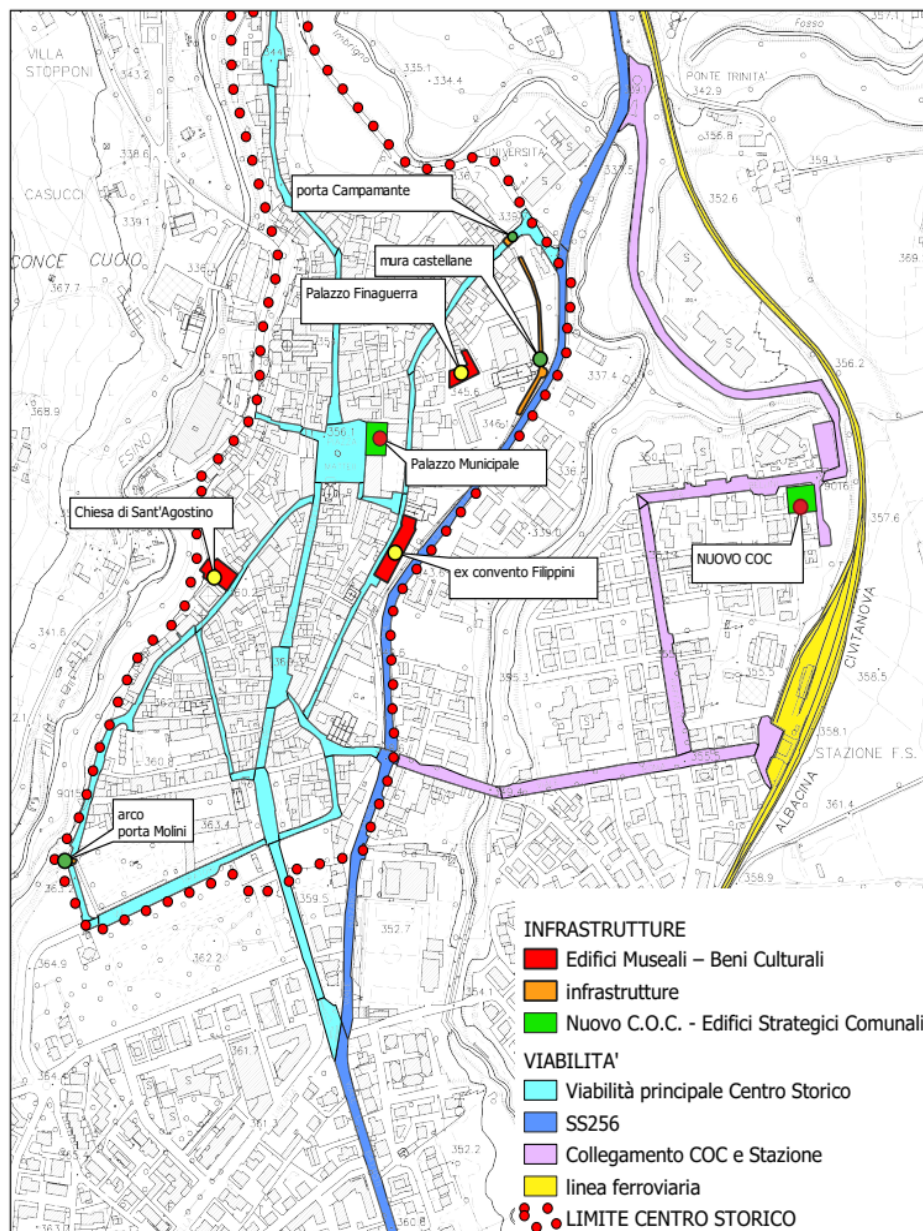
[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



*Gli interventi dell'ordinanza speciale distinti tra edifici e infrastrutture. Le mura castellane, la porta Molini e la porta Campamante sono oggetto di un'altra programmazione di opere pubbliche.*

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### 4. LE OPERE DELL'ORDINANZA SPECIALE

#### 4.1 STRUTTURE MUSEALI

La città di Matelica è ricca di storia e i numerosi musei del centro storico hanno sempre costituito una delle principali attrattive turistiche contribuendo al sostegno di attività ricettive e commerciali. Il sisma ha causato la chiusura di molti siti museali. Nel seguito si riportano due tabelle di cui la prima, con indicazione planimetrica, elenca il numero complessivo di strutture museali e i monumenti e la seconda quelle ad oggi inagibili e lo stato di avanzamento di progetti ed opere:

ID	DENOMINAZIONE	OGGETTO	PROPRIETA'	NOTE
1	PALAZZO FINAGUERRA	Museo Civico Archeologico	Comune di Matelica	Ingresso subordinato all'acquisto di biglietto
2	CHIESA E CONVENTO DI S. FRANCESCO	Edificio di culto e conventuale	Provincia Picena dei Frati Minori	Ingresso libero
3	PALAZZO VESCOVILE	Museo diocesano	Diocesi Fabiano-Matelica	Ingresso libero
4	EX-CONVENTO DEI FILIPPINI	Museo Paleontologico Mostra mineralogica	Comune di Matelica	Ingresso subordinato all'acquisto di biglietto
5	CHIESA S. FILIPPO	Edificio di culto	Diocesi Fabiano-Matelica	Ingresso libero
6	PALAZZO OTTONI	Pinacoteca comunale Mostra dei mosaici romani Resti villa romana	Comune di Matelica	Ingresso subordinato all'acquisto di biglietto
7	CHIESA DEL SUFFRAGIO	Edificio di culto	Diocesi Fabiano-Matelica	Ingresso libero
8	PALAZZO PIERSANTI	Collezione Mons. Piersanti	Diocesi Fabiano-Matelica	Ingresso subordinato all'acquisto di biglietto
9	TEATRO COMUNALE	Teatro del XVIII secolo Resti delle terme romane	Comune di Matelica	Ingresso libero

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

10	CHIESA SANT'AGOSTINO	Chiesa del '700 contenitore culturale per mostre temporanee	Comune di Matelica	Ingresso subordinato all'acquisto di biglietto
11	CHIESA E MONASTERO BEATA MATTIA	Edificio di culto e conventuale	Monastero Beata Mattia	Ingresso libero
12	CHIESA E CONVENTO S. TERESA	Edificio di culto e conventuale	Ordine Silvestrini	Ingresso libero
13	CONCATTEDRALE	Edificio di culto	Diocesi Fabriano-Matelica	Ingresso libero
14	PALAZZO DEL GOVERNO	Edificio Pubblico	Comune di Matelica	Ingresso libero
15	LOGGIA DEL MERCATO	Monumento	Comune di Matelica	Ingresso libero

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

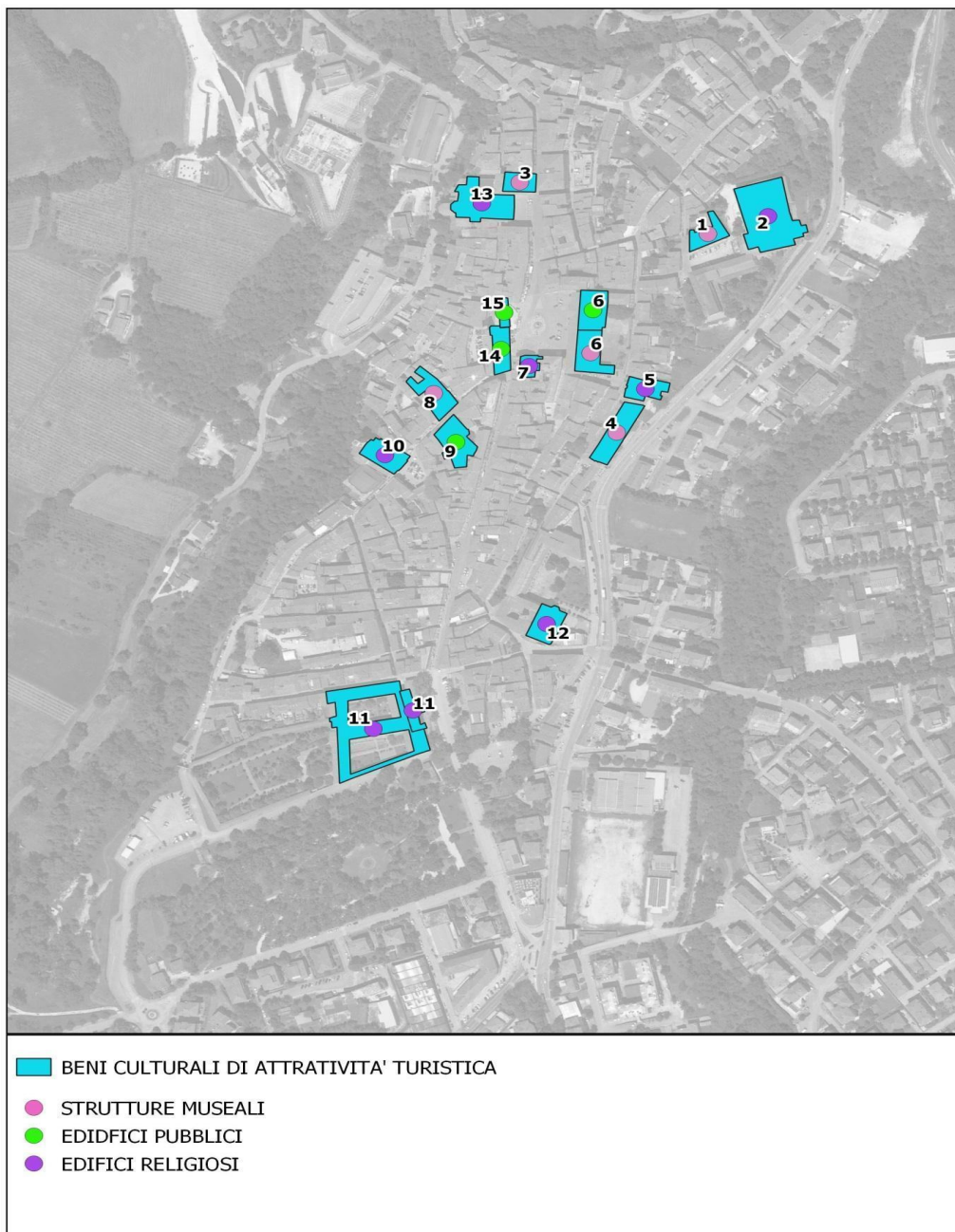
[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*



Planimetria di inquadramento delle attrattive del centro storico di Matelica.

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Il seguente schema descrive lo stato di agibilità, l'eventuale ammissione a finanziamento e lo stato di attuazione:

ID	DENOMINAZIONE	ESITO SOPRALLUOGO	FINANZIAMENTO	NOTE
1	<b>PALAZZO FINAGUERRA</b>	<b>E – Inagibile</b>	<b>DA FINANZIARE</b>	
2	CHIESA S. FRANCESCO	E – Inagibile	CONCESSO ORD. 105	Progettazione in corso
3	PALAZZO VESCOVILE	E – Inagibile	CONCESSO ORD. 105	Lavori in corso
4	<b>EX-CONVENTO DEI FILIPPINI</b>	<b>C- Parzialmente inagibile</b>	<b>DA FINANZIARE</b>	
5	CHIESA S. FILIPPO	E – Inagibile	CONCESSO ORD. 105	Lavori in corso
6	PALAZZO OTTONI	E – Inagibile	CONCESSO ORD. 37- 56 - 109	Lavori in corso
7	CHIESA DEL SUFFRAGIO	E – Inagibile	CONCESSO ORD. 105	Lavori in corso
8	PALAZZO PIERSANTI	E – Inagibile	CONCESSO ORD. —	Progettazione in corso
9	TEATRO COMUNALE	A - Agibile	/	/
10	<b>CHIESA SANT'AGOSTINO</b>	<b>E – Inagibile</b>	<b>DA FINANZIARE</b>	
11/a	CHIESA BEATA MATTIA	A - Agibile	In anticipazione	/
11/b	MONASTERO BEATA MATTIA	C – Parzialmente inagibile	CONCESSO ORD. 4	Progettazione in corso
12	CHIESA E CONVENTO S. TERESA	E – Inagibile	CONCESSO ORD. 38	Progettazione in corso
13	CONCATTEDRALE	B – Agibile con provvedimenti	Fondi propri	Lavori ultimati
14	PALAZZO EX GOVERNO	C – Parzialmente inagibile	Asse POR/FESR 8 - 29.1.1	
15	LOGGIA DEL MERCATO	E/F – Inagibile	Fondi comunali	Lavori in corso

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

Per il completamento dell'offerta museale, turistica e il recupero del patrimonio artistico ed architettonico è previsto l'inserimento in O.S. delle seguenti opere e conseguente ammissione a finanziamento:

- i. la riparazione dei danni ed il consolidamento del Palazzo Finaguerra che ospita il Museo Civico Archeologico in cui erano esposti reperti archeologici appartenenti all'epoca dei Piceni, dei Romani e del periodo medievale; il museo ospita anche alcuni laboratori didattici frequentati da numerose scuole, nonché uno dei depositi della Soprintendenza Archeologica delle Marche in cui si operavano i primi lavori di restauro dei reperti che vengono rinvenuti continuamente sul territorio;
- ii. l'intervento sull'ex-Convento dei Filippini consentirebbe la riapertura del Museo Paleontologico e della Mostra mineralogia situati rispettivamente al piano primo e secondo del palazzo, visitati annualmente da numerose gite scolastiche, nonché da appassionati.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



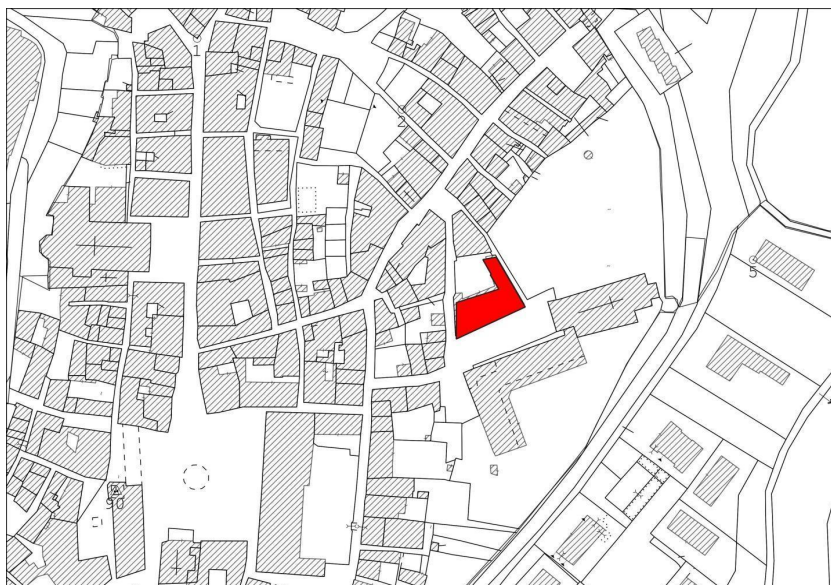
## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **4.1.1 PALAZZO FINAGUERRA**

Il Palazzo Finaguerra si trova sul lato Est del centro storico (F. 54 p.lla 235).



*Inquadramento catastale*

Il Palazzo Finaguerra, di proprietà comunale, rappresenta uno dei palazzi signorili di maggior valore storico-artistico-architettonico della città e, alla data del sisma, ospitava il museo civico archeologico.

Il Palazzo è isolato, ad ovest affaccia su via San Francesco, a nord su corte privata, si sviluppa su tre piani fuori terra. Le foto sotto riportate mostrano il prospetto principale dell'opera e una delle bellissime stanze interne affrescate.

#### **Dati del bene**

ID	BBCC-1
Ubicazione	Piazza S. Francesco

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

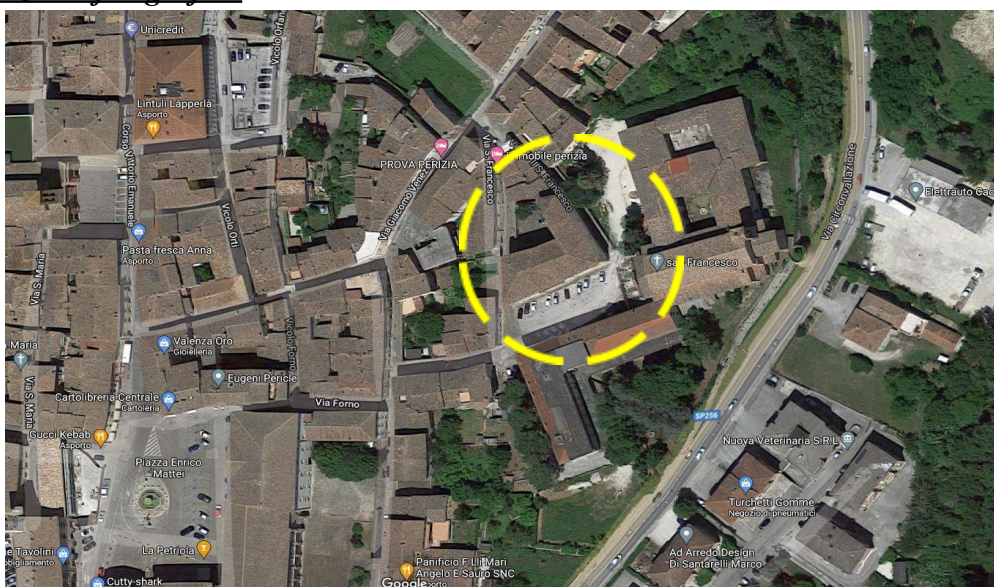
Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

Dati catastali            Fg. 54 p.lla 235

Proprietà                Comune di Matelica

### *Documentazione fotografica*



*Inserimento del palazzo nel tessuto urbano*

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*



*Fronte dell'edificio verso la prospiciente piazza*



*Le superfici decorate all'interno del palazzo*

**Descrizione intervento:** L'ufficio tecnico comunale, nell'analisi della congruità della stima

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

economica degli interventi, ha ipotizzato di intervenire in modo da impedire l'attivazione di cinematiche di murature, portanti e non, mediante l'inserimento di presidi antiribaltamento, migliorare l'ammorsamento tra orizzontamenti e pareti e migliorare le caratteristiche meccaniche delle murature portanti mediante interventi puntuali di consolidamento.

**Nesso danno da sisma**: documentato come segue:

- Scheda AEDES n. 8184 del 20/02/2017 )
- Ordinanza sindacale di inagibilità n. 134 del 08/04/2017 prot. 4755

**Finanziamento opera**: non finanziato con precedenti ordinanze

**Stato attuazione intervento**: manca l'affidamento dei servizi di progettazione;

Con Determinazione n. 1242 del 07/08/2019, il Responsabile dei Servizi Tecnici ha proceduto all'affidamento dell'incarico di supporto al RUP per la definizione del livello operativo ad alcuni liberi professionisti che hanno determinato un livello L2 attraverso una perizia asseverata.

Il Comune di Matelica ha inviato all'USR Marche i seguenti elaborati:

- Schema di Perizia Asseverata;
- Tav. Livello operativo: Documentazione Fotografica;
- Tav. Livello operativo: Quadro fessurativo P.T. - P.1° - P.2°- con prese fotografiche;
- Tabelle riassuntive per il calcolo del livello operativo e del contributo massimo ammissibile.

**Sopralluogo per istruttoria inserimento ordinanza speciale**: eseguito.

**Deroghe previste**: di accelerazione alla realizzazione dell'intervento.

**Definizione della spesa**: L'amministrazione comunale ha elaborato la seguente stima dei costi:

**STIMA DEI COSTI - Palazzo Finaguerra**

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

	<b>Lavori</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Quantità /descrizione</b>	<b>Quantità à</b>	<b>Prezzo Unitario</b>	<b>Importo</b>
1	NP1 Allestimento cantiere – organizzazione della viabilità per consentire l'accesso alle aree del centro storico	cad	1	1	€ 14,600.00	€ 14,600.00
2	NP2 Restauro architettonico, riparazione danni da sisma e consolidamento strutturale: piano terra	mq	396	396	€ 950.00	€ 376,200.00
3	NP3 Restauro architettonico, riparazione danni da sisma e consolidamento strutturale: piano primo	mq	444	444	€ 1,750.00	€ 777,000.00
4	NP4 Restauro architettonico, riparazione danni da sisma e consolidamento strutturale: piano secondo	mq	302	302	€ 1,100.00	€ 332,200.00
					tot	<b>€ 1,500,000.00</b>

### **QUADRO ECONOMICO**

A	<b>LAVORI</b>	Totali
	Lavori a base di gara	€ 1,400,000.00
	Oneri di sicurezza inclusi non soggetti a ribasso	€ 100,000.00
a.1	Lavori a misura	
	<b>Totale LAVORI</b>	<b><u>1,500,000.00</u></b>
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
b.1	Iva 10% su lavori	150,000.00
b.2	Spese tecniche, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi, iva e cassa compresa.	225,000.00
b.3	Fondo incentivazione di cui art. 113 comma 2	
b.3	D.Lgs.50/2016 e s.m.i – 1.12%	16,800.00
b.3	Fondo innovazione di cui art. 113 comma 4	
b.4	D.Lgs.50/2016 e s.m.i - 0.4%	6,000.00
b.5	Geologo iva e cassa compresa	20,000.00
b.5	Opere in economia, sondaggi, prove, imprevisti.. iva	
b.6	compresa	82,200.00
	<b>Totale B</b>	<b><u>500,000.00</u></b>

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



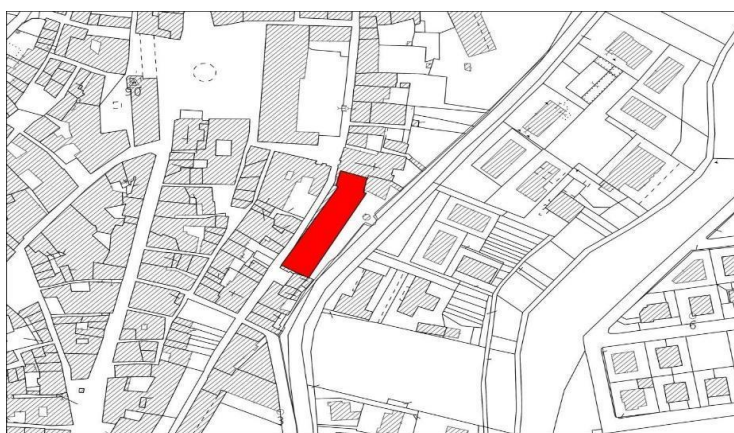
## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **4.1.2 EX-CONVENTO DEI FILIPPINI**

Il fabbricato Ex-Convento dei Filippini si trova in Via Oberdan, in pieno centro storico (Fig. 54 part. 394), di proprietà del Comune di Matelica, ospita n. 13 alloggi ERP, spazi espositivi e ricreativi.



*Inquadramento catastale*

La crisi sismica del 2016 ha provocato dei danni allo scalone monumentale, nonché ad una porzione della copertura lato chiesa di S. Filippo.

#### **Documentazione fotografica**

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*



*Inserimento dell'edificio nel tessuto urbano del centro*



*Fronte strada dell'edificio e alcuni danni interni*

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

**Descrizione intervento:** La scheda AeDES ha evidenziato danni alle strutture verticali in muratura (sia esterne che interne) e vulnerabilità legate al tetto spingente.

**Nesso danno da sisma:** documentato come segue:

- Verbale di sopralluogo somma urgenza del 06/12/2019
- Scheda AEDES del 31/01/2017
- Ordinanza sindacale di inagibilità n. 132 del 10/11/2016 prot. 15094

**Finanziamento opera:** non finanziata con precedenti ordinanze.

**Stato attuazione intervento:**

Ad oggi è stata completata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di riparazione dei danni e miglioramento sismico da parte del settore servizi tecnici dell'amministrazione comunale.

**Deroghe previste:** di accelerazione alla realizzazione dell'intervento.

**Definizione della spesa:** L'amministrazione comunale ha provveduto a fornire il seguente quadro di spesa, condiviso con l'USR Marche:

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

### STIMA DEI COSTI - Palazzo Filippini

Lavori	Unità di misura	Quantità /descrizione	Quan tità	Prezzo Unitario	Importo
1 NP1 Allestimento cantiere	cad		1	€ 22,100.00	€ 22,100.00
2 NP2 Restauro e consolidamento strutturale Palazzo Filippini PT	mq	Piano T 219 mq	219	€ 650.00	€ 142,350.00
Restauro e consolidamento strutturale Palazzo Filippini P1°	mq	Piano T 219 mq	219	€ 650.00	€ 142,350.00
Restauro e consolidamento strutturale Palazzo Filippini P2° e copertura	mq	Piano T 447 mq	447	€ 600.00	€ 268,200.00
			tot		<b>€ 575,000.00</b>

### QUADRO ECONOMICO

A	<b>LAVORI</b>	Totale	
	Lavori a base di gara		€ 500,000.00
	Oneri di sicurezza inclusi non soggetti a ribasso		€ 75,000.00
a.1	Lavori a misura		
	<b>Totale LAVORI</b>		<b><u>575,000.00</u></b>
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
b.1	Iva 10% su lavori		57,500.00
	Spese tecniche, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi, iva e cassa compresa.		86,250.00
b.2	Fondo incentivazione di cui art. 113 comma 2 D.Lgs.50/2016		
b.3	e s.m.i - 1.12%		6,440.00
	Fondo innovazione di cui art. 113 comma 4 D.Lgs.50/2016 e		
b.4	s.m.i - 0.4%		2,300.00
b.5	Geologo iva e cassa compresa		12,000.00
b.6	Opere in economia, sondaggi, iva compresa		60,510.00
	<b>Totale B</b>		<b><u>225,000.00</u></b>
	<b>Totale A+B</b>		<b><u>800,000.00</u></b>

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **4.2 EDIFICI PER LE FUNZIONI DI GOVERNO LOCALE**

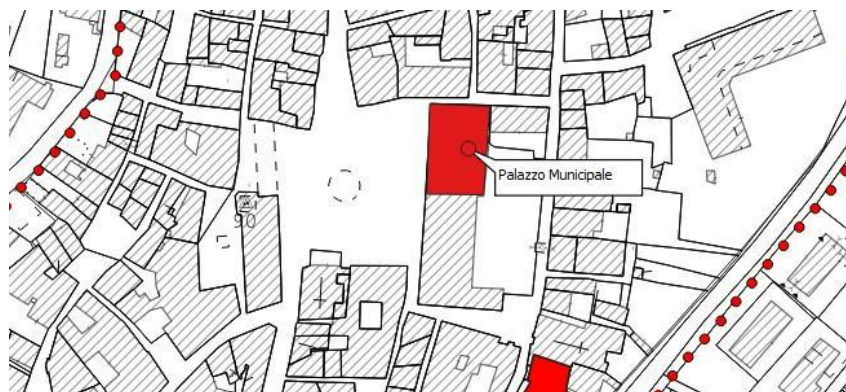
#### **4.2.1 PALAZZO MUNICIPALE**

**Descrizione beni.** Il Palazzo Municipale si trova in Piazza Mattei pieno centro storico cittadino e, insieme al Palazzo Ottoni, occupa il lato est della storica piazza per un'estensione complessivamente di circa 75 ml.

L'edificio rappresenta il centro nevralgico della municipalità matelicese, infatti al suo interno fino alla crisi sismica del 2016 ospitava alcuni degli uffici dei servizi pubblici quali: Polizia Locale, ufficio anagrafe, protezione civile, biblioteca storica, archivio nonché la sala del consiglio comunale, la sala del sindaco e degli assessori e la sala del segretario; inoltre erano ubicate le sedi di alcune società sportive locali.

L'edificio è composto da un piano seminterrato e da due piani principali fuori terra. Tra i piani principali, localmente, sono presenti due piani mezzani. Un vano centrale, adibito a sala del consiglio comunale, è caratterizzato da una notevole altezza.

La superficie coperta è di 725 mq; la superficie utile calpestabile è di circa 1.750 mq, con un'altezza massima, nel prospetto nord, di 21,50 m.



*Inquadramento del palazzo comunale all'interno del centro storico*

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

L'ufficio tecnico del Comune dichiara che la crisi sismica del 2016 ha provocato: “danni alle strutture verticali, che presentano lesioni concentrate e diffuse di spessore variabile da 1 a 4 mm, in parte dovute alle sollecitazioni di taglio ed in parte dovute alla presenza di anomalie nelle murature. Diverse lesioni si osservano in corrispondenza delle piattabande dei vani porta e finestra, sia in chiave che negli appoggi.

Tra le strutture del vano ascensore e le vecchie strutture dell'edificio ci sono delle lesioni ad andamento verticale ed orizzontale, formatesi in corrispondenza dei giunti tra le due strutture.

Nei solai di piano si osservano alcuni danni nel piano primo, nella parte sud-ovest dell'edificio e nel piano secondo ugualmente nella zona sud ovest. Anche i controsoffitti, in cannucciato e gesso, risultano danneggiati, i danni maggiori si osservano al secondo piano.

Le tramezzature in laterizio presentano lesioni di spessore compreso tra 1 e 3 mm, il danno è più significativo al secondo piano.”

### **Dati del bene**

Ubicazione	Piazza Mattei
Dati catastali	Fg. 54 p.lla 296
Proprietà	Comune di Matelica

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*



*Inserimento dell'edificio nel tessuto urbano del centro*

### **Descrizione intervento:**

Il progetto affidato dall'amministrazione comunale ad un operatore economico prevede di riparare i danni e mitigare le vulnerabilità attraverso i seguenti interventi strutturali.

### **Nesso danno da sisma:**

- Verbale di sopralluogo somma urgenza - GTS - del 30/10/2016
- Scheda AeDES – ID: 32586 del 07/11/2016
- Ordinanza sindacale di inagibilità n. 130 del 10/11/2016 prot. 15092

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

**Stato attuazione intervento:** è stata completata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento riparazione dei danni e miglioramento sismico da parte del settore servizi tecnici dell'amministrazione comunale.

**Definizione della spesa:** è confermata la spesa prevista nella programmazione ordinaria di cui all'ordinanza 109.

**Deroghe previste:** di accelerazione alla realizzazione dell'intervento.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

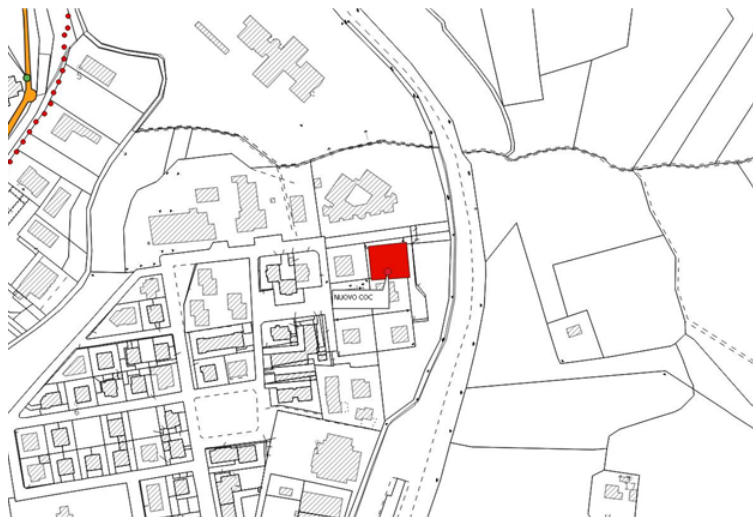
*Il Sub Commissario*

### **4.2.2 SEDE COC E UFFICI STRATEGICI COMUNALI**

Il nuovo edificio sarà collocato su un'area di proprietà del Comune, già antropizzata e dotata di tutte le infrastrutture, ottimizzando il consumo di suolo e la spesa pubblica. L'amministrazione comunale richiede, oltre ad alcune deroghe specifiche, ulteriori risorse rispetto a quelle previste dall'ordinanza 109 poichè i primi stanziamenti erano infatti riferiti alla sola dotazione di spazi per le funzioni COC, mentre l'amministrazione ha ritenuto di caratterizzare come strategici ai fini delle Norme Tecniche delle Costruzioni anche altri uffici di seguito specificati.

#### **Localizzazione**

La nuova struttura verrà realizzata sul lato Est della città, nel quartiere S. Rocco, poco fuori al centro storico (F. 55 p.lle 839 e 846).



*Inserimento fotogrammetria*

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

L'area che ospiterà l'edificio è situata lungo Via Bellini, immediatamente a ridosso della strada statale 256 Muccese e della linea ferroviaria Civitanova-Albacina; la destinazione urbanistica è coerente con la tipologia dell'edificio da insediare ed è urbanizzata.

### Documentazione fotografica



*Inquadramento dell'edificio nel tessuto urbano del centro*

### Dimensionamento e caratteristiche

L'amministrazione comunale ha stabilito il dimensionamento allocando le seguenti funzioni:

- funzioni di protezione civile comunale;
- sala operativa di emergenza;

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

- sede gruppo comunale protezione civile;
- ufficio distaccato del sindaco e della segreteria;
- funzioni strategiche comunali, quali il settore servizi tecnici e i servizi demografici.



*Il lotto libero dove sorgerà la struttura*

L'amministrazione comunale, proprio nell'ottica della rivitalizzazione e rigenerazione del centro storico, intende trasferire temporaneamente, solo in caso di calamità, nel nuovo edificio i servizi demografici.

L'intervento consisterà nella realizzazione di un edificio su isolatori sismici, allocati in un seminterrato tecnologico, con due ulteriori livelli al piano terra e primo; le dimensioni in pianta sono di circa ml 17x17. Le superfici del nuovo edificio suddiviso per destinazione d'uso sono le seguenti:

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

-1	Piano interrato – Superficie netta interna edificio	mq		254
PT	COC - Sala Operativa + Gruppo P.C.	mq	60	
	Ufficio Urbanistica + Ufficio Sisma + Responsabile Urb.	mq	69	
	Spazio Connettivo (servizi, disimpegni, scale...etc.)	mq	105	
	Spazio Connettivo (scale esterne)	mq	20	
	<b>Piano Terra – Superficie netta interna</b>	<b>mq</b>		<b>254</b>
P1°	COC – Ufficio SINDACO + CED	mq	29	
	Ufficio Responsabile Servizi Tec + Responsabile LLPP + Ufficio LLPP/Manutenzioni + Sala Riunioni/Archivio	mq	127	
	Spazio Connettivo (servizi, disimpegni, scale...etc.)	mq	78	
	Spazio Connettivo (scale esterne)	mq	20	
	<b>Piano Primo – Superficie netta interna</b>	<b>mq</b>		<b>254</b>
<b>TOT PT+P1</b>				<b>508</b>

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

L'amministrazione comunale ha quindi determinato la spesa nel seguente modo:

**Quantificazione della spesa:** il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dall'UTC  
conseguente la seguente spesa:

### STIMA DEI COSTI - Nuovo COC – Matelica (MC)

Lavori	Unità di misura	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
1 Piano seminterrato necessario per la realizzazione degli impianti e degli isolatori sismici- comprese sistemazioni esterne – Superficie lorda muro esterno	mq	351	€ 900.00	€ 315,900.00
2 Piano terra – Superficie lorda esterna comprese scale	mq	300	€ 1,450.00	€ 435,000.00
3 Piano primo – Superficie lorda esterna comprese scale	mq	300	€ 1,450.00	€ 435,000.00
				<b>€ 1,185,900.00</b>

### QUADRO ECONOMICO

A	<b>LAVORI</b>	Totali	€ 1,085,900.00
	Lavori a base di gara		
	Oneri di sicurezza inclusi non soggetti a ribasso		€ 100,000.00
a.1	Lavori a misura		
	Totale LAVORI		<b><u>1.185.900.00</u></b>
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
b.1	Iva 10% su lavori		118,590.00
b.2	Spese tecniche, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi, iva e cassa compresa.		94,872.00
b.3	Fondo incentivazione di cui art. 113 comma 2 D.Lgs.50/2016 e s.m.i – 1.12%		13,282.08
b.4	Fondo innovazione di cui art. 113 comma 4 D.Lgs.50/2016 e s.m.i - 0.4%		4,743.60
b.5	Geologo iva e cassa compresa		30,000.00
b.6	Opere in economia, sondaggi, prove, imprevisti.. iva compresa		52,612.32
	Totale B		<b><u>314.100.00</u></b>
	Totale A+B		<b><u>1.500.000.00</u></b>

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



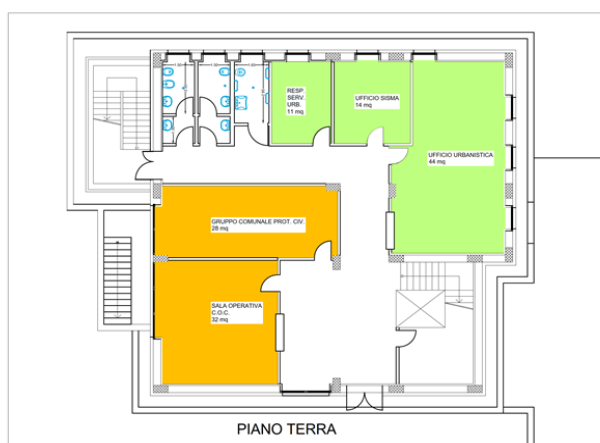
## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

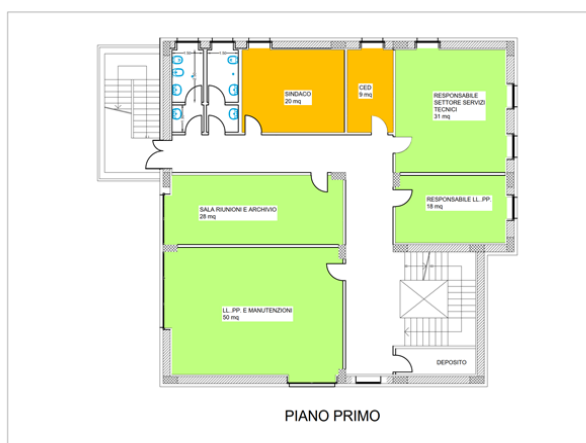
*Il Sub Commissario*

### **Finanziamento dell'opera**

L'O.S. prevede l'integrazione del finanziamento già previsto per euro 730.000,00 nell'ordinanza 109 ma riferito solo all'insediamento delle funzioni del COC e di protezione civile e non agli uffici tecnici ritenuti strategici dall'amministrazione comunale. Di seguito si riportano le due planimetrie che riportano le funzioni ospitate nel nuovo edificio.



*Schemi funzionali dell'edificio*



**Deroghe previste:** di accelerazione alla realizzazione dell'intervento.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

### 5. CONFORMITÀ DI SPESA

Il seguente schema riassume le risorse necessarie per l'esecuzione degli interventi inseriti nell'Ordinanza speciale del Comune di Matelica:

Interventi	Opera programmata nell'Ord. 109	Importo previsto	Ulteriori risorse ordinanza speciale
PALAZZO FINAGUERRA	NO	€2.000.000,00	€2.000.000,00
EX-CONVENTO FILIPPINI	NO	€800.000,00	€800.000,00
COC E UFFICI	€730.000,00	€1.500.000,00	€770.000,00
PALAZZO MUNICIPALE	€2.150.000,00	€2.150.000,00	€ 0,00
<b>TOTALI</b>	<b>€2.880.000,00</b>	<b>€6.450.000,00</b>	<b>€3.570.000,00</b>

Per gli interventi inseriti nell'Ordinanza Speciale ma non dotati di CIR e non inserite nell' OCSR 109, si è provveduto a valutare e confermare, in condivisione con l'amministrazione comunale e l'USR, la stima di spesa sulla base delle valutazioni parametriche ispirate da logiche di equità e proporzionalità per tutto il cratere al fine di consentire una ricostruzione omogenea.

La stima ulteriormente più accurata sarà determinata dell'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza speciale dei servizi come indicato nell'O.S.

In ultima analisi si può concludere che le stime dei costi e tempi delle opere vengono modificate incrementalmente grazie all'approfondimento del livello di dettaglio da parte dei progettisti e di tutti gli stakeholders.

In ogni caso si rammenta, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del DPR 207/2010, che *“la progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo*

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

*riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo".*

### **6. IDONEITÀ ORGANIZZATIVA SOGGETTO ATTUATORE**

Per le opere individuate dall'Ordinanza speciale è stato individuato come soggetto attuatore il Comune di Matelica, ritenuto idoneo a garantire capacità operativa ed esperienza per l'attuazione degli interventi.

In termini di esperienza nella gestione dei processi di realizzazione di opere pubbliche, il Comune di Matelica ha attestato che recentemente ha gestito e attualmente sta gestendo interventi relativi a lavori di restauro, recupero, ristrutturazione edilizia con adeguamento/miglioramento sismico, nuova edificazione, , ecc. per un importo complessivo molto superiore all'importo degli interventi oggetto della presente Ordinanza Speciale, per cui può attestarsi la piena sussistenza dei requisiti di capacità, competenza ed esperienza necessari allo svolgimento del ruolo di soggetto attuatore.

Nell'organigramma del Comune di Matelica è presente il Settore Servizi Tecnici costituito dai seguenti uffici coordinati dal responsabile di Settore:

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

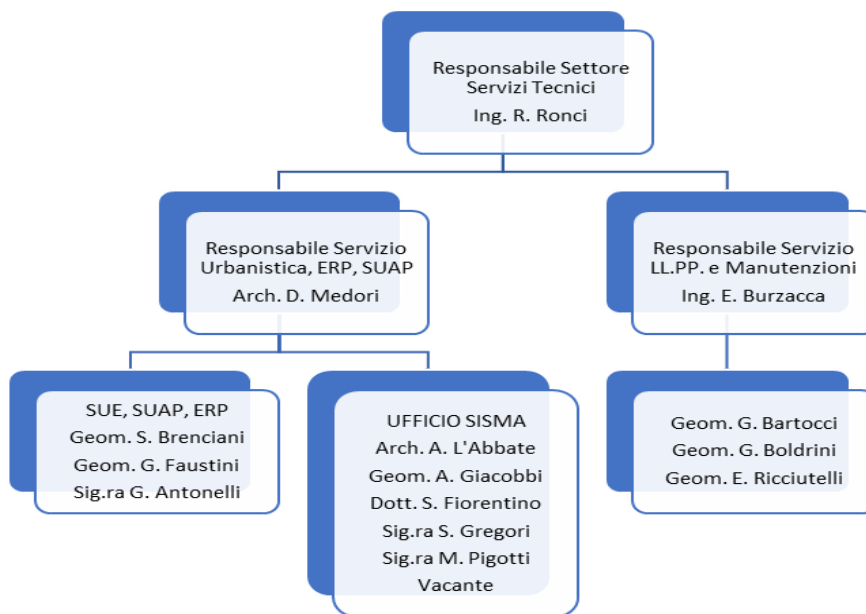
[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*



La struttura amministrativa e tecnica del Settore Servizi Tecnici comunale risulta adeguatamente dimensionata.

Si può ritenere che il comune di Matelica possa svolgere il ruolo di soggetto attuatore disponendo dell'ausilio di ulteriori risorse umane di supporto al RUP di comprovata esperienza, come indicato nell'O.S.

Per attuare l'opera dell'Ordinanza Speciale il Comune di Matelica si impegna a fornire entro 10 gg dall'adozione dell'Ordinanza Speciale una relazione nella quale si evincano i nominativi dei RUP nominati, dei suoi assistenti interni all'amministrazione, le strutture di supporto al RUP esterne all'amministrazione, come individuate nell'ordinanza speciale, le attività assegnate a ciascuna risorsa umana ed il tempo che ciascuna di esse impiegherà per svolgere esclusivamente le attività assegnate (espresse in ore/settimana). Per monitorare in modo incrementale le attività del gruppo di lavoro, il RUP dovrà fornire tre report al mese nel periodo tra l'adozione dell'ordinanza e l'affidamento lavori da cui si evincano le attività svolte dalle risorse esclusivamente assegnate

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

all'ordinanza speciale. Dopo l'affidamento dei lavori il report può essere consegnato al Sub Commissario con cadenza mensile.

### **7. GESTIONE DEI RISCHI**

L'O.S. dispone in merito all'assegnazione delle risorse umane e strumentali che necessitano al soggetto attuatore per gestire e coordinare le attività discendenti dalle varie fasi di realizzazione degli interventi; il RUP stila una relazione contenente l'analisi della mitigazione dei rischi, riportati in ordine alle priorità legate all'impatto economico, temporale e qualitativo e propone l'analisi delle alternative finalizzate alla loro mitigazione grazie a strumenti di analisi che delineano i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce delle alternative.

Il RUP, con l'ausilio della struttura di supporto rappresentata nell'O.S., definisce il sistema digitale di catalogazione dei dati, progettando un sistema ad albero delle diverse cartelle, per ciascun intervento, lo condivide con la struttura del Sub Commissario stabilendone i criteri di accesso e codificando le procedure di nomenclatura, revisione e archiviazione dei file.

L'obiettivo della struttura sub Commissariale è il coordinamento agile del RUP e della sua struttura di supporto, implementato secondo un approccio incrementale e a passo costante grazie, in via ordinaria, ad una riunione settimanale della durata di un'ora anche da remoto, all'individuazione delle attività, e dei loro responsabili, in unità elementari della durata di pochi giorni al fine di un controllo di avanzamento ad intervalli temporali molto stretti così da ripianificare e riallineare le attività agli obiettivi in modo continuo. Il RUP relaziona al Sub commissario l'avanzamento degli interventi secondo diagrammi di flusso e diagrammi a blocchi in modo da generare immediate ricadute circa il superamento delle criticità.

Il paragrafo conclusivo delinea i rischi e le azioni mitigatrici che il sub-Commissario avrà il compito di coordinare e rendere esecutive.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

L'O.S. dispone l'organizzazione di una struttura di supporto al RUP, coordinata dal sub-Commissario e composta da professionalità qualificate, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi.

Il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma rappresenta un altro rischio rilevante sia per l'espletamento dei servizi professionali che per i lavori; la mitigazione è affidata all'approccio agile del RUP e della sua struttura di supporto. Alla base dell'approccio agile ci sono i valori agili in cui gli individui e le interazioni sono prioritari rispetto ai processi e agli strumenti, le consegne funzionanti sono più importanti di una documentazione completa, la collaborazione con tutti gli stakeholders è decisiva rispetto alla negoziazione dei contratti e la risposta al cambiamento è vincente rispetto a seguire i piani pedissequamente. Il RUP e la sua struttura di supporto dovrà organizzarsi per svolgere pienamente le seguenti attività:

- acquisire costantemente e sin dalle battute iniziali da tutti gli stakeholders, (enti, progettisti, imprese di costruzione, operatori dei sottoservizi, soprintendenza, ecc.) tutti i documenti e le informazioni necessarie per un rapido ed efficace iter tecnico, amministrativo, autorizzativo e realizzativo delle opere;
- instillare negli stakeholder una consegna frequente, con passi temporali molto stretti, della documentazione in tutte le fasi, dal progetto alla realizzazione al collaudo;
- promuovere l'utilizzo di sistemi di gestione delle qualità e di controllo delle opere tramite protocolli energetico-ambientali;
- promuovere momenti di confronto a intervalli regolari tra i membri del team e con gli stakeholders per valutare correzioni, miglioramento delle procedure, aggiustamento delle modalità di verifica e controllo di avanzamento delle attività.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **8. TEMPISTICA DI ATTUAZIONE INTERVENTI**

Ai fini della definizione del cronoprogramma degli interventi del Comune di Matelica si è tenuto conto delle tipologie di appalto, del volume degli interventi, delle condizioni logistiche di accantieramento e approvvigionamento, alla luce delle potenziali misure di accelerazione espone nei paragrafi precedenti.

Le fasi di avvio del processo di riparazione dei singoli interventi potrebbero risultare leggermente disallineate in relazione alle differenti caratteristiche delle infrastrutture e degli edifici e sulla base all'organizzazione del soggetto attuatore, ma in ogni caso gli interventi, per i motivi di criticità e urgenza, debbono prendere avvio immediatamente.

I tempi di attraversamento tra le singole fasi sono assorbiti all'interno delle stesse, la scadenza delle singole fasi sarà presa in considerazione per l'attività di monitoraggio, verificando il raggiungimento delle milestones di ogni intervento.

Il controllo del corretto andamento dei servizi tecnici e dei lavori nei tempi stabiliti sarà svolta grazie all'inserimento nei capitolati di affidamento di opportune norme; il monitoraggio verrà effettuato sulla base di scadenze intermedie che, qualora non rispettate, faranno scattare l'obbligo in capo all'affidatario di recuperare il ritardo acquisito mediante l'incremento della forza lavoro o la previsione del terzo turno di lavoro; su ogni ritardo intermedio sarà corrisposta una penale e qualora il ritardo permanesse su tutte le fasi di verifica, al raggiungimento di un complessivo di penale da definirsi a cura del soggetto attuatore, si procederà alla risoluzione del contratto in danno.

Di seguito il cronoprogramma procedurale degli interventi in questione:

<i>INTERVENTO</i>	<i>IMPORTO INTERVENTO</i>	<i>AFFIDAMENTO SIA</i>	<i>PROGETTAZIONE</i>	<i>GARA LAVORI</i>	<i>ESECUZIONE LAVORI</i>
PALAZZO FINAGUERRA	€. 2.000.000,00	45 gg	150 gg	60 gg	300 gg
EX-CONVENTO FILIPPINI	€. 800.000,00	45 gg	120 gg	60 gg	240 gg

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

COC E UFFICI	€. 1.500.000,00	30 gg	60 gg	45 gg	200 gg
PALAZZO MUNICIPALE	€. 2.150.000,00	45 gg	120 gg	90 gg	300 gg

Le tempistiche concordate tra soggetto attuatore e struttura commissariale decorrono dall'adozione dell'ordinanza speciale. In caso di ritardi rispetto al programma, il soggetto attuatore richiede al Sub Commissario una proroga motivata da esigenze oggettive. Il Sub Commissario ne verifica i contenuti e concorda le eventuali proroghe. Gli ingiustificati ritardi comportano la possibilità di applicare il potere sostitutivo come previsto nelle ordinanze speciali.

Il responsabile unico del procedimento sarà garante del programma attività e organizzazione finalizzata al rispetto dei tempi imposti.

Particolare cura verrà posta in sede stipula del contratto affinché l'operatore economico fornisca adeguata dimostrazione della capacità di svolgere i lavori, considerando anche la sovrapposizione temporale di fasi non correlate dal punto di vista funzionale, in termini di messa a disposizione della necessaria forza lavoro.

Si prevede, ad esempio, che le squadre dedicate ai presidi della sicurezza operino contemporaneamente a quelle dedicate alle demolizioni controllate e a quelle dedicate all'approvvigionamento delle materie prime, a quelle dedicate agli interventi specialistici sulle componenti strutturali così come sugli aspetti legati all'impiantistica e alle finiture.

Il progetto dovrà contemplare tutti gli oneri derivanti dall'uso di più macchine e operatori per incrementare il numero delle attività svolte in parallelo, quale ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzo contemporaneo di due macchine per pali piuttosto d'una, l'uso di additivi acceleranti i processi chimici di sintesi di malte e conglomerati, l'uso di sistemi di prefabbricazione per gli elementi portanti verticali ed orizzontali.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

La scelta di tali soluzioni incide inevitabilmente sul computo metrico che dovrà adeguatamente tenere in conto.

Roma, 12/04/2022

il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

ALLEGATO A

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

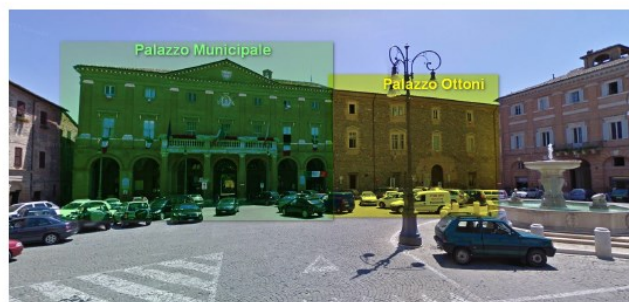
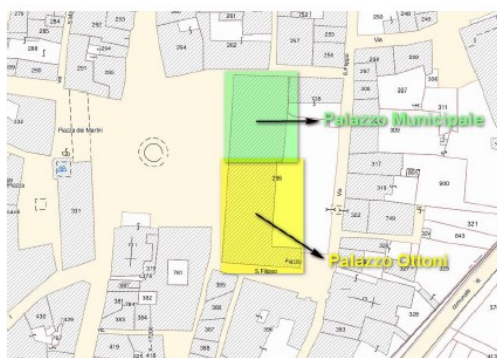
[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



## RELAZIONE TECNICA – Scelta motivata della categoria d'intervento della sede comunale (Palazzo Municipale e Palazzo Ottoni)

### 1. PREMESSA

I due edifici, localizzati nel centro storico del Comune di Matelica, in P.zza Enrico Mattei, al momento degli eventi sismici erano adibiti a museo, biblioteca, uffici comunali e sedi di associazioni.



I fabbricati in oggetto sono vincolati ai sensi della Parte II del D.lgs 42/2004 (Bene Culturale), e all'indomani degli eventi sismici sono stati oggetto di diversi sopralluoghi, in particolare per quel che riguarda Palazzo Ottoni:

1. il primo è stato effettuato in data 07/11/2016 dalla squadra n. 1228 della Protezione civile che ha redatto la Scheda AeDES con esito: “B” - “EDIFICIO TEMPORANEAMENTE INAGIBILE” esprimendo la seguente osservazione: “presenza di alcune lesioni sulle volte e sui tramezzi diffuse con rischio basso nella zona di testa del fabbricato;
2. il secondo è stato effettuato in data 01/03/2017 dalla squadra MAR-13 che ha compilato la Scheda del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) con il seguente esito: “Danni lievi su qualche affresco”. Alla data del sopralluogo la squadra Mar-13 rilevava che: “Il Comune sta eseguendo la messa in sicurezza dei dipinti e dei beni mobili, con spostamento degli stessi al Piano Seminterrato, autorizzato dalla Soprintendenza competente per territorio.

A seguito di quanto dichiarato nella scheda AeDES, in data 10/11/2016 è stata emessa l'Ordinanza Sindacale n. 131, per lo sgombero dei locali.

### 2. ANALISI DELLE VULNERABILITÀ PREGRESSE E DEI DANNI DOVUTI AL SISMA

#### 3.1. PALAZZO MUNICIPALE

L'edificio, costruito nella metà del 1800 è articolato secondo una scansione regolare dei setti portanti che, però, presenta degli importanti elementi di discontinuità nella conformazione plano-volumetrica quali: portico e androne a doppia altezza nel piano terra, scalone monumentale, ambienti di rappresentanza al piano primo e sala consiliare a doppia altezza.

Di seguito si riepilogano le vulnerabilità e le carenze di tipo geometrico-costruttivo del fabbricato riscontrate in fase di sopralluogo e analizzando la documentazione tecnica:

- carenza di setti di controvento trasversali alle murature perimetrali della facciata principale, per la presenza del portico a doppia altezza e al di sopra di esso degli ambienti di rappresentanza del piano primo in cui sono riscontrabili luci elevate tra i setti portanti;
- notevole luce libera di inflessione dei setti murari, sia perimetrali che interni, sempre a causa della natura monumentale del palazzo, che richiedeva ambienti di altezza notevole. Si evidenzia in particolare la zona della Sala del Consiglio che rappresenta uno dei punti di maggiore vulnerabilità del fabbricato perché presenta una spazialità molto ampia sia in pianta che in alzato, confinata da setti molto snelli e non controventati;
- presenza di aperture allineate in corrispondenza degli incroci murari e della facciata principale e conseguente vulnerabilità delle fasce murarie interessate ;
- presenza di solai di diversa tipologia costruttiva, probabilmente realizzati in periodi diversi, che con buone probabilità presentano inefficaci collegamenti alle strutture perimetrali;
- mancanza di ammorsamento tra i setti portanti;
- scarsa resistenza dei materiali costituenti alcuni setti murari.

Alla luce di ciò a seguito degli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016 l'edificio ha riportato una serie di danni rispondenti all'insorgenza di nuove patologie di dissesto e/o a alla esasperazione di patologie di dissesto pregresse e/o latenti che qui di seguito sono descritte.

Dalla documentazione allegata e in relazione a quanto riscontrato in fase di sopralluogo è stato riscontrato il seguente quadro fessurativo e deformativo:

- fessurazione dei setti di controvento ad andamento diagonale per effetto delle azioni di taglio indotte dalle azioni orizzontali sul piano, in corrispondenza di aperture, nicchie e/o laddove il setto murario presenta debole capacità portante per altre cause (stati di vetusta e polverizzazione delle malte con conseguente carenza del proprio potere coesivo);
- fessurazioni ad andamento verticale lungo gli spigoli dovuti al cattivo ammorsamento in corrispondenza delle intersezioni tra i setti murari;
- tendenza al ribaltamento delle pareti perimetrali (in particolar modo della facciata principale) dovuto alla componente ortogonale delle azioni orizzontali indotte dagli eventi sismici , con determinazione di stati di eccentricità del carico verticale e rotazione verso l'esterno dei setti perimetrali, come testimoniato dai fuori piombo rilevati rispetto alla loro verticalità. Tale cinematismo è conseguente alla carente capacità dei setti di controvento di ritengo per le pareti perimetrali, per le problematiche costruttive precedentemente descritte. Ulteriori fenomeni indotti da suddetto stato di dissesto sono quindi stati di schiacciamento rilevati sulle

porzioni basali sul lato esterno delle pareti perimetrali e indotti da suddetti stati di eccentricità del carico verticale. Particolarmente evidenti questi si sono manifestati sui pilastri del portico, tramite fessurazioni tipiche ad andamento verticale ad espulsione del materiale verso l'esterno;



- lesioni da taglio in corrispondenza delle aperture, visibili in particolar modo nel prospetto est;
- fessurazioni diffuse sulle murature dovute alla presenza di muratura di scarsa fattura ed inconsistente a causa della eterogeneità costitutiva (muratura in mattoni mista a blocchi di pietra).
- dissesti sugli elementi portanti orizzontali ed evidenti stati di inflessioni degli stessi.

### 3.2. PALAZZO OTTONI

Alcune delle vulnerabilità osservate per il palazzo Municipale valgono anche per il Palazzo Ottoni, in particolare si possono osservare:

- Grande eterogeneità degli elementi costituenti le murature portanti, per materiale, forma e dimensione, con conseguente scarsa resistenza degli stessi setti portanti;
- Presenza di numerosi vuoti e precedenti aperture, solamente tamponate, e quindi senza mettere in atto un efficace ripristino della continuità muraria;
- mancanza di ammorsamento tra i setti portanti;
- presenza di solai di diversa tipologia costruttiva, probabilmente realizzati in periodi diversi, che con buone probabilità presentano inefficaci collegamenti alle strutture perimetrali;
- carenza di setti di controvento trasversali alle murature perimetrali della facciata est, per la presenza del portico a doppia altezza e al di sopra di esso dei corridoi ai vari piani;

I danni riscontrati risultano sinteticamente:

- Lesioni diffuse in corrispondenza delle aperture e murature interne per una estensione non superiore al 30% della superficie totale degli elementi interessati;
- Lesioni concentrate passanti di ampiezza inferiore a 5 mm su porzioni limitate di murature interne e sulle volte prevalentemente al Piano Terra nella zona adibita a Biblioteca;
- Lesioni lievi sulle murature esterne ad eccezione di una lesione passante sul prospetto nord ala est in corrispondenza del Piano Secondo.

## 3. VALUTAZIONE DEL LIVELLO OPERATIVO

### 3.1. PALAZZO MUNICIPALE

Dalla relazione redatta dall'Ing. Filippo Sabatucci si osserva:

**Soglia di danno:** dall'esame del quadro fessurativo risulta un livello di danno che supera una delle condizioni previste per il danno lieve: lesioni passanti che in corrispondenza di un piano interessano più del 30% della superficie totale prospettica delle strutture portanti del piano considerato.

**Stato di danno:** 2 superiore al danno lieve, inferiore o uguale al danno grave.

**Carenze per edifici con struttura in muratura** (da tabella 3.1):

punto 8) irregolarità delle connessioni delle murature nelle angolate e nei martelli ( $\alpha$ );

punto 10) distanza pareti maggiore di 7 m ( $\beta$ );

punto 11) collegamenti degli orizzontamenti alle strutture verticali inefficaci in maniera diffusa; la struttura è priva di cordoli e le poche catene presenti risultano decisamente insufficienti ( $\alpha$ );

\_punto 12) solai impostati su piani sfalsati ( $\beta$ );

\_punto 13) presenza di archi e volte con spinta non contrastata ( $\beta$ );

**-Grado di vulnerabilità :** alto (2  $\alpha$  e 3  $\beta$ );

**-Livello operativo :** L2

### 3.2. PALAZZO OTTONI

Dalla relazione redatta dall'Arch. Pier Antonio Ticino si osserva:

risultano superate le condizioni definite nell'allegato 1 dell'Ordinanza n. 4 del 24/08/2016, dell'Ordinanza n. 8 del 14/12/2016 e dell'Ordinanza n. 20 del 07/04/2017, pertanto viene individuata una soglia di DANNO LIEVE con LIVELLO OPERATIVO L0.

Per gli immobili (fra cui anche i beni vincolati) che hanno riportato danni lievi e che sono stati dichiarati temporaneamente inagibili, sono stati successivamente predisposti, con Ordinanza n. 44 del 28/12/2018, i CRITERI DI INDIRIZZO per eseguire, oltre gli obiettivi di riparazione del danno, anche la riduzione della vulnerabilità sismica attraverso il rafforzamento locale.

## 4. SCELTA DELLA CATEGORIA DI INTERVENTO

I palazzi in oggetto che ospitano la sede municipale, ricadono nella Classe d'uso IV delle nuove NTC 2018 (Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche) e in quanto tali, i palazzi in oggetto dovrebbero essere adeguati dal punto di vista sismico.

Allo stesso modo però per quanto fin qui esposto tale operazione risulta evidentemente incompatibile con le caratteristiche delle strutture in esame, in particolare:

- la realizzazione del Palazzo Ottoni risale al XV secolo, mentre quella del Palazzo Municipale risale al XVIII secolo; ammesso in linea teorica che esista la possibilità di adeguare sismicamente tali palazzi (ipotesi realisticamente remota), trattandosi di edifici in muratura, vincolati, la Soprintendenza non consentirebbe mai l'esecuzione di lavorazioni che comportino la manomissione pesante del loro assetto strutturale e decorativo;
- mettendosi sempre nell'ipotesi che sia possibile l'adeguamento sismico teorico dei palazzi, sicuramente l'importo necessario per l'esecuzione delle lavorazioni necessarie sarebbe molto più alto di quello ipotizzato dall'UTC e riconosciuto con le Ordinanze commissariali 37/2017 e 56/2018;

- la localizzazione delle funzioni strategiche all'interno del centro storico costituisce, comunque, un grosso limite per l'operatività degli uffici in caso di calamità; così come è successo durante la crisi sismica del 2016, l'operatività del COC nella sede municipale è risultata fortemente condizionata dall'impossibilità di utilizzo delle vie di accesso del centro storico stesso.

A livello operativo eseguire l'adeguamento di edifici con le vulnerabilità fin qui elencate risulta estremamente invasivo e del tutto incompatibile con le caratteristiche architettoniche, rendendosi di fatto impossibile.

Si pensi ad esempio agli interventi necessari per incrementare la capacità resistente e deformativa dei maschi murari, fino al grado richiesto dalle normative vigenti per un edificio di nuova costruzione. Date le carenze intrinseche nei materiali costituenti le pareti, queste dovrebbero essere consolidate in maniera diffusa con, ad esempio, placcaggi in rete di fibra di acciaio e basalto e malta di calce, su entrambe le facce e con connettori passanti. Tale operazione, che probabilmente non sarebbe comunque sufficiente per raggiungere il grado di sicurezza richiesto, non è assolutamente attuabile poiché le facciate degli edifici in questione sono in muratura faccia-vista. Risulta perciò chiaro che interventi invasivi e diffusi, o addirittura che vadano a snaturare le caratteristiche costruttive e storiche sono inattuabili in queste strutture, e l'adeguamento è impossibile.

Le nuove NTC 2018 hanno introdotto una importante novità soprattutto sul tema del "miglioramento sismico" degli edifici esistenti prevedendo dei livelli di sicurezza più bassi rispetto a quelli dei nuovi edifici, accettando un miglioramento che arrivi almeno al 60% del valore di sicurezza che compete ad un nuovo edificio, nel caso di scuole e costruzioni che ricadano nella Classe d'uso IV (Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti); pur con questa novità, gli importi dei lavori necessari per migliorare significativamente il comportamento di tali palazzi, dal punto di vista sismico, non potrebbe che essere molto più alto di quello riconosciuto con le Ordinanze commissariali 37/2017 e 56/2018; mentre per Classi d'uso II e III (ad esclusione delle scuole di cui sopra), gli interventi di miglioramento dovranno comunque conseguire un valore di sicurezza almeno pari al 10% di quello previsto per le nuove costruzioni.

Non tutte le funzioni esercitate all'interno di un Comune possono considerarsi strategiche; solo tali funzioni, per le motivazioni accennate in precedenza, devono essere ospitate in fabbricati adeguati sismicamente localizzati in aree facilmente raggiungibili dalle principali vie di comunicazione.

In conclusione si ritiene che l'unica strada percorribile sia quella di compiere la riparazione dei danni e il consolidamento della sede comunale (Palazzo Municipale e Palazzo Ottoni) con l'obiettivo del solo **miglioramento sismico**, per ricollocare al suo interno le sole funzioni non strategiche. Allocare quindi le funzioni strategiche in un'altra adeguata sismicamente.

Perugia, 11/11/2021

Dott. Ing. Massimo Tosti

Dott. Arch. Francesca Cangemi